

*andri*

# momenti "settimo"

26 novembre 2000 14 e 30

20 febbraio 2001 20 e 18

di parallela via  
che di globalità diviene d'impulso  
e delle parti  
perdo la vista

domenica 26 novembre 2000  
14 e 30  
cocciano

di quello spazio fa come gli pare  
ma dello spazio mio si tratta  
che di vigliaccheria so' sempre tentato

domenica 26 novembre 2000  
17 e 35  
cocciano

qua dentro è casa mia  
qua dentro  
dentro la pelle

domenica 26 novembre 2000  
18 e 14  
cocciano  
via ugo la malfa

da me che sono  
e poi d'attraversar la pelle  
l'eco  
che della mente è segno e frutto  
d'effetto alle cose  
ritorna

domenica 26 novembre 2000  
18 e 27  
cocciano

d'esser comunque me  
a casa mia  
dentro la pelle

domenica 26 novembre 2000  
18 e 29  
cocciano

di casa mia la pelle  
che bella o brutta  
sana o malata  
me sono qua  
e d'invasioni  
d'interpretar d'erroneo  
m'ho fatto

domenica 26 novembre 2000  
19 e 06  
cocciano

di questa pelle  
sempre presente so' stato  
che di sgambetto d'eco  
da dentro a fuori a dentro  
il luogo  
credetti d'altri

domenica 26 novembre 2000  
19 e 12  
cocciano

quel che s'espande dentro  
emozione  
d'aver lasciato spazio  
d'abbandono  
ho fatto

domenica 26 novembre 2000  
19 e 14  
cocciano

e di morir della mia pelle  
che d'ospitar me insieme con altri  
d'avviso ripresi  
che di coloro  
era l'andare

domenica 26 novembre 2000  
19 e 15  
cocciano

quel che vedo accader a tante pelli  
ch'anche la mia  
d'essermi tolta  
e di sorgente dolore  
essere invasa

domenica 26 novembre 2000  
19 e 16  
cocciano

e d'allearmi d'altri  
che delle loro pelli  
anch'io ospitato  
che della mia  
senz'anima  
d'arbitrio ad altri era disposta

domenica 26 novembre 2000  
19 e 22  
cocciano

che della pelle  
presente sempre so' stato  
è vero  
ma d'attentato in essa invasione d'altri  
m'intesi  
e così d'armi passai la vita

domenica 26 novembre 2000  
19 e 25  
cocciano

son qui  
che della pelle  
da sempre  
faccio riassunto  
e mi ritrovo  
mai d'essere uscito

domenica 26 novembre 2000  
19 e 27  
cocciano

di storia comune  
a ognuno  
dentro girava  
che quali attori  
d'essere attesi  
s'avvertiva

domenica 26 novembre 2000  
19 e 43  
cocciano

lui si va con altri  
cambia le scene  
che dei dipinti miei  
prendono il posto

domenica 26 novembre 2000  
19 e 30  
cocciano

che d'essere ognuno solo dentro la pelle  
riprender da capo ogni volta a nuovo concepire  
perché di quiete si torni

domenica 26 novembre 2000  
19 e 44  
cocciano

flussi d'effetto dentro il mio spazio  
che di preceder so' andati  
scegliendo il luogo

domenica 26 novembre 2000  
19 e 32  
cocciano

di società d'uomo nascente  
che delle vecchie correnti  
d'anima sé  
principio manca

domenica 26 novembre 2000  
19 e 46  
cocciano

di trasparenza la pelle  
di spazio fuori  
proietto dentro mi trovo

domenica 26 novembre 2000  
19 e 34  
cocciano

di realtà comunque si tratta  
che quanto ognuno avverte  
d'esser d'antico  
ancora si va

domenica 26 novembre 2000  
19 e 48  
cocciano

d'umor sottile vivo ragione  
ma poi d'impatto  
d'altro  
che invade

domenica 26 novembre 2000  
19 e 36  
cocciano

e sto lasciando il tempo  
ch'adesso  
di nostalgia m'avverto  
stallo d'allora

domenica 26 novembre 2000  
20 e 28  
cocciano

con te e con te e con te  
comunità s'è rotta  
che quel che dentro la pelle contestuale andava  
storie diverse  
oramai  
che di diversità d'intenti e quindi di mosse si vanno

domenica 26 novembre 2000  
19 e 39  
cocciano

che d'unità di scena  
ognuno la parte  
di metter fuori altre invasioni  
c'era riuscito

domenica 26 novembre 2000  
19 e 41  
cocciano



lunedì 27 novembre 2000



d'esser con te a che serve  
che di percorso accompagno  
senza espressione  
d'altrove  
ti trovo convinto  
e senza compagno me  
che di giustificcar  
giustizia ti fai

martedì 28 novembre 2000  
23 e 29  
cocciano

d'appartenere al genere umano  
son rattristato  
che di quanto d'osservar m'ho fatto  
di sciocco incapace  
di presuntuoso affanno  
a nominar si porta  
io

mercoledì 29 novembre 2000  
0 e 03  
cocciano



del mio passato  
non c'è futuro ch'avverto  
di storia interrotta  
m'accendo il vuoto

mercoledì 29 novembre 2000  
2 e 39  
cocciano

che degli addendi a scena finale  
d'essere insieme dentro un'idea  
di sé diversi oramai  
d'ambiente lo stesso  
non più

mercoledì 29 novembre 2000  
2 e 41  
cocciano

lunedì 27 novembre 2000

che d'incontrare  
dentro t'emerge  
e me  
cosa ho a che fare

martedì 28 novembre 2000  
17 e 49  
montecompatri

era di scena la stessa  
che di felicità  
d'essere giunti  
ch'oramai d'altre pareti e cose e futuro

mercoledì 29 novembre 2000  
2 e 43  
cocciano

di quella storia tua  
tutta filante t'era  
che d'incontrare ancora  
falle so' aperte

martedì 28 novembre 2000  
17 e 52  
montecompatri

di sodalizio impresa dissolta  
che ambiente collaudato ha vinto

mercoledì 29 novembre 2000  
2 e 45  
cocciano

ognuno vive la migliore vita  
che di per sé sa immaginare

martedì 28 novembre 2000  
18 e 35  
cocciano

e quel che sento io  
che di stessa commedia sei uscito  
e dello spirito del gruppo  
non so più ritrovare

mercoledì 29 novembre 2000  
cocciano

che delle idee di fronte  
ci sono tutte  
ma di creatori e di strumenti  
di quel passato  
d'oltre non vedo

mercoledì 29 novembre 2000  
2 e 48  
cocciano

di loro voglia di me  
sempre ho cercato  
che d'alimento  
scoprendo e poi creando  
ho sempre fatto

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 22  
montecompatri

ed è così ch'è stato  
che degli addendi  
d'unità volume  
della tua parte  
d'altro s'invola

mercoledì 29 novembre 2000  
2 e 50  
cocciano

e tu che di tuo mestiere proponi utilizzo  
che d'altrettanto fai  
d'esser di bisogno loro  
in mezzo

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 23  
montecompatri

quando d'impresa  
che di futuro è presente  
a mancar d'addendi  
presente tutto scompare

mercoledì 29 novembre 2000  
2 e 51  
cocciano

di ritrovarmi d'emulo figura  
l'affrancamento  
cercando  
ho creduto

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 24  
montecompatri

se della mente mia  
solo passato monta a passato  
che tanto poi  
del premio  
faccio dolce lo stallo  
e d'animar presente  
dinamo al cerchio  
piatto rimango

mercoledì 29 novembre 2000  
2 e 53  
cocciano

di tante storie lette e recitate  
d'attività memoria  
a circuitar so' andato  
che luccichio incontrando  
solo d'accenno  
s'avvia sequenza  
a divenir dettato  
che la mia pelle  
senza di me bisogno  
ad eseguir s'andrebbe

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 28  
montecompatri

rami spezzati  
son tutte talee  
se rispettate  
che d'ampia foresta  
a germogliar potranno

mercoledì 29 novembre 2000  
3 e 52  
cocciano

ferme son le risorse  
che dello scorrer d'idea  
non v'è

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 30  
montecompatri

che d'universo emerso dentro t'appare  
e poi emozioni  
che fuori diverge

mercoledì 29 novembre 2000  
15 e 14  
via enrico fermi

da fermo voglio partire  
ma ancora solo di scia  
mi vado d'oltre

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 33  
montecompatri

me e null'altro  
che nella vita d'homo  
mi trovo

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 20  
montecompatri

di gran nostalgia  
risorger d'umano  
che d'homo e da storie trovate  
emerger da uomo

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 37  
montecompatri

d'essere me  
delle risorse immerso  
che d'utilizzar fin qui  
d'emulo  
sempre  
so' andato

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 40  
montecompatri

nessuno oltre che me  
ma d'avviar motore pensiero  
di validità ritorno  
mi manca ancora

mercoledì 29 novembre 2000  
18 e 54  
montecompatri

quanto d'ambiente  
radici nella mia mente  
che a condominio  
dei desideri miei e dei desideri d'esso  
a lottar mi trovo costretto

mercoledì 29 novembre 2000  
19 e 43  
montecompatri

e la mia mente  
come di scala e d'androne  
di condominio  
è divenuta lotta

mercoledì 29 novembre 2000  
19 e 44  
montecompatri

storie raccolte da fuori  
che la mia mente  
si trova dentro  
e delle vie verso di me  
non so se son mai state  
e me qui  
solo a mediare

mercoledì 29 novembre 2000  
19 e 47  
montecompatri

ma come ho fatto  
che di traslar m'ho reso d'ambiente  
il riflesso

giovedì 30 novembre 2000  
12 e 49  
via enrico fermi



di quel che macchina  
che di memoria avviene  
me dentro  
d'umori immerso  
d'annaspar fantasmi  
da porre in fila  
fino all'uscita

giovedì 30 novembre 2000  
17 e 40  
montecompatri

e della mente gli umori  
ch'avvertir mi trovo  
scene d'allora  
di storia perenne

giovedì 30 novembre 2000  
17 e 46  
montecompatri

me che d'homo  
anima sono  
condurre vorrei  
e non d'assister giudicando  
d'esser condotto

giovedì 30 novembre 2000  
18 e 08  
montecompatri

chiede battuta che scena chiede  
d'esser capitato  
a posto d'attore  
conosco copione  
ma se pronuncio  
d'interpretar anche del resto  
dettato mi scorre

giovedì 30 novembre 2000  
18 e 13  
montecompatri

che di commedia aspetto d'essere attore  
soffrir m'avviene  
se di compagni  
non trovo

giovedì 30 novembre 2000  
18 e 15  
montecompatri

di scena attuale l'intera storia si staglia che d'oltre il tempo senza di me s'andrà	giovedì 30 novembre 2000 18 e 17 montecompatri	d'esercitar la vita che d'animar storie tra tante di repertorio mai scelto emerge	domenica 3 dicembre 2000 8 e 29 cocciano
che degli attori di scena d'altra commedia vanno che della mia seconda d'avvertir si fanno	giovedì 30 novembre 2000 18 e 19 montecompatri	di repertorio nuovo nel tempo m'ho fatto e di continuar nascita n'avverto di qualità diversa emergo presenza che ancora di prospettar d'oltre non cerco andando	domenica 3 dicembre 2000 8 e 32 cocciano
solo d'appunti so' entrate le cose che di passar tra loro di poca attenzione annotai	giovedì 30 novembre 2000 18 e 26 montecompatri	che d'emular forma d'avvio d'attratto m'incontro che della storia d'altri racconti d'esserne centro prevedo e poi m'invoglio	domenica 3 dicembre 2000 10 e 17 cocciano
pezzi da fuori a trapassar la pelle che fino alla mente emergendo figura m'avverte	venerdì 1 dicembre 2000 17 e 44 montecompatri	d'esercitar capire come so' fatto che d'homo affrancarmi d'esser cocchiere e non turista condotto	domenica 3 dicembre 2000 10 e 24 cocciano
l'anellar l'intorno con dentro e poi da dentro a me che di rimando l'inverso fino all'intorno	venerdì 1 dicembre 2000 17 e 56 montecompatri	di repertorio certo risorsa che di natura disposta a contener la mente dovrei poter d'utilizzar riprender cocchio ch'ora d'ambiente è il fare buono o cattivo tempo	domenica 3 dicembre 2000 14 e 41 cocciano
dov'è che stavo a quel tempo che tutto dalla mia mente proveniente subivo	sabato 2 dicembre 2000 8 e 22 montecompatri	d'esser sorpreso che di trovarmi dentro una storia scritta di posizione in mezzo dettato emerge a tutto	domenica 3 dicembre 2000 18 e 00 montecompatri

dentro la pelle d'homo  
impreparato sono a condurre  
che d'esser  
delle penombre intorno  
m'appare rumore

lunedì 4 dicembre 2000  
10 e 22  
via enrico fermi

dopo come adesso  
di modellar m'attende  
senza intervalli

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 12  
montecompatri

d'esser sul cocchio  
ci sono  
ma d'utilizzar risorse e repertorio  
di regger consapevolezza  
ancora non sono

lunedì 4 dicembre 2000  
15 e 57  
via enrico fermi  
montecompatri

di futuro i messaggi  
storia si staglia  
e luogo d'azione

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 14  
montecompatri

delle commedie le scene stagliate  
d'annichilir figura di me accogliente  
quando d'adesso interrotta

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 15  
montecompatri

di passar sotterraneo tutta la vita  
che d'anima me  
solo il silenzio permette  
finché chiave resta perduta

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 00  
montecompatri

differenziar le parti  
tra storia in atto fino a futuro  
e palco senza le scene

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 16  
montecompatri

me di silenzio fatto  
che tutto intorno  
dentro la pelle  
d'intrecciar di storie  
sovrasta  
che pastore  
di praticar  
ancora non sono

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 04  
montecompatri

di volta in volta  
continuità me  
d'animar la vita  
d'esistenza

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 21  
montecompatri

che di futuro  
storie già scritte  
tutto si staglia d'azione  
ma il tempo è quello  
che di me silenzio  
comunque accoglie

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 07  
montecompatri

tante l'idee  
che d'animar so' stato  
e di presente in presente  
vita  
ancora potrò

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 32  
montecompatri

vuoto il tempo m'appare  
se storia scritta si spegne  
che di disposizione  
scompare la forma  
ma d'argilla resta  
e modellar comunque m'attende

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 10  
montecompatri



d'essere solo  
ho sempre temuto  
che d'adeguar sofferenza  
d'idea  
so' andato

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 46  
montecompatri

e dei pensieri altrui e delle azioni  
che d'esser vita solitaria fino all'uscita  
di dentro la pelle  
l'evento

lunedì 4 dicembre 2000  
23 e 05  
cocciano

di storie tra l'altre  
ho sempre curato  
almeno una  
e poi del resto  
a dedicarmi

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 50  
montecompatri

uno alla volta ognuno  
che d'oltre la pelle che vedo  
dentro è il pensiero vivente

lunedì 4 dicembre 2000  
23 e 07  
cocciano

e della morte ch'attendo  
d'homo è materia  
e non me

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 53  
montecompatri

e quel volume  
che dentro la pelle confina  
di pensiero avviene prodigio  
sempre  
d'ognuno

lunedì 4 dicembre 2000  
23 e 32  
cocciano

che di mancar di storie  
ho paura  
che di memoria soffro  
soltanto

lunedì 4 dicembre 2000  
16 e 56  
montecompatri

di griglia  
rende progetto  
che condizione di finale armonia deve  
ch'altrimenti ancora il cammino

martedì 5 dicembre 2000  
8 e 57  
via enrico fermi

uomo totale ognuno  
che poi della cultura  
di divenir parziale  
di nome io

lunedì 4 dicembre 2000  
19 e 37  
cocciano

a riparar d'andamento  
che di storie evocate  
l'ambiente m'intorna

martedì 5 dicembre 2000  
9 e 13  
via enrico fermi

di logica cultura  
g'equilibri  
ma di capriate sono spessori  
che le radici  
sotto  
manca rispetto

lunedì 4 dicembre 2000  
19 e 42  
cocciano

ed ho incontrato lui  
ed ho incontrato lei  
di storie in mezzo  
a divenir correnti  
che della quiete d'attimo prima  
con il futuro d'essi  
non mi ritrovo

martedì 5 dicembre 2000  
9 e 16  
via enrico fermi

di far qualcosa  
che non sia a seguire  
ogni volta l'ultimo e il primo

lunedì 4 dicembre 2000  
23 e 01  
cocciano

storie  
e quanto a chiudersi in fondo  
se dell'attori manca battuta

martedì 5 dicembre 2000  
11 e 59  
via enrico fermi

e nel tranello cado  
che delle storie  
ogni volta  
una soltanto divengo percorso  
e dei destini suoi  
mi trovo a soffrir l'andamento  
d'espander e d'annichilir d'esistenza  
m'avverto

martedì 5 dicembre 2000  
12 e 05  
via enrico fermi

se tu fossi qui  
e cosa ci faccio  
che dopo un po'  
storia scritta diviene

martedì 5 dicembre 2000  
17 e 51  
montecompatri

di storie proiette  
mi fan lo spazio  
che d'eco vissuto  
rende esistente  
anche per dopo

martedì 5 dicembre 2000  
17 e 19  
montecompatri

di storie  
d'aver solo volato  
che precipitar l'illusione  
senz'esse

martedì 5 dicembre 2000  
17 e 53  
montecompatri

di storia con donna  
l'unico modo  
di cosa  
ricordo non so  
ma d'esserne fuori  
a rischio  
m'avverto

martedì 5 dicembre 2000  
17 e 22  
montecompatri

era il tempo di pina  
era il tempo di etta  
era il tempo di anna  
storie d'altrove  
che di restare me dentr'homo celato  
altrimenti

martedì 5 dicembre 2000  
17 e 56  
montecompatri

ma che ci faccio  
con scena di donna  
che di pericolo  
avverto  
se fuori mi trovo

martedì 5 dicembre 2000  
17 e 24  
montecompatri

ma se rimango me dentr'homo  
nulla succede  
e d'universo tutto  
foss'anche di registro  
il mio nome è mancante

martedì 5 dicembre 2000  
18 e 00  
montecompatri

lei rimarrebbe  
lui no  
e quindi è una donna  
ma cosa ci faccio  
se sesso non conta

martedì 5 dicembre 2000  
17 e 26  
montecompatri

di vita mia  
d'altro diviene  
che d'iniziar  
di spirito dentro la vita

martedì 5 dicembre 2000  
18 e 06  
montecompatri

che di guardar l'uomo da uomo  
cosa d'intender sia la sua vita  
che poi della mia  
comunque si tratta

martedì 5 dicembre 2000  
17 e 35  
montecompatri

d'antico sepolcro conservo  
d'anima  
la vita

martedì 5 dicembre 2000  
22 e 37  
cocciano

provenir dalla mente  
che senza le storie  
protesta

martedì 5 dicembre 2000  
17 e 47  
montecompatri

sepolcro di me  
fatto di storia  
ch'attraversar  
come torrente  
trascina

martedì 5 dicembre 2000  
22 e 43  
cocciano

d'accontentar passaggi  
d'oblio m'ho perso

martedì 5 dicembre 2000  
22 e 46  
cocciano

di quanto fin qui  
sedimentar m'ho fatto  
delle risorse  
azione e forma  
di spazio d'immenso  
alle spalle m'avverto

mercoledì 6 dicembre 2000  
8 e 44  
via enrico fermi

d'esser troppo vicino  
di limitata storia m'avverto universo  
che di tranello  
rete d'anguilla  
confondo

mercoledì 6 dicembre 2000  
9 e 15  
via enrico fermi

di quanto d'attraversar l'homo  
rimando so' stato  
che copia in esso d'esso  
d'esser fatta è nata  
e di diversità s'emerge  
d'homo e di me  
che coniugio sono

mercoledì 6 dicembre 2000  
9 e 47  
via enrico fermi

di vita d'homo  
lascio una forma  
l'attesa

mercoledì 6 dicembre 2000  
10 e 08  
via enrico fermi

crear soltanto l'idee  
appuntarle  
e che il vento le porti  
che di ritorno  
lascio l'attesa

mercoledì 6 dicembre 2000  
10 e 10  
via enrico fermi

da qui fino all'uscita  
d'utilizzar d'essere in homo

mercoledì 6 dicembre 2000  
10 e 14  
via enrico fermi

delle presenze intorno come la mia  
che di comunicar d'anima vorrei  
ma d'homini a trasdurre  
d'altro occupati  
vanno

mercoledì 6 dicembre 2000  
10 e 27

di presupporre anima ognuno  
a recitar la parte d'unica commedia  
illusione

mercoledì 6 dicembre 2000  
10 e 30  
via enrico fermi

anima dentr'homo impatta  
che di padroneggiar resta la mente

mercoledì 6 dicembre 2000  
10 e 34  
via enrico fermi



l'idea di come un'idea  
che nella mente  
per non sforar  
catturar mi faccio

mercoledì 6 dicembre 2000  
19 e 12  
montecompatri

di comunicar  
solo se arbitrio  
ch'altrimenti  
è protocollo

mercoledì 6 dicembre 2000  
19 e 14  
montecompatri



d'esser principio di tutto ognuno  
che di sfericità  
l'intero universo  
singolarità d'intorno  
e poi l'idee che nella mente  
che a trascurar realtà  
pluralità inventai

mercoledì 6 dicembre 2000  
19 e 34  
montecompatri

che delle storie scritte in mente  
d'amori e di stridori  
sola co' ambiente  
e della memoria d'esso  
a continuar si va viaggiando

mercoledì 6 dicembre 2000  
19 e 42  
montecompatri

e della storia con te  
sarebbe stata  
che a dilagar di vita  
a divenir commedia  
di recinzione  
avrebbe prodotto

mercoledì 6 dicembre 2000  
19 e 45  
montecompatri



giovedì 7 dicembre 2000

quel che m'avviene mentre l'azione  
di scivolar dettato  
che di memoria  
nulla rimane d'evento

giovedì 7 dicembre 2000  
16 e 44  
via enrico fermi

di capitare alle giostre  
certo è attraente  
se ci sono dentro  
che apposito viaggio  
non vale la pena

giovedì 7 dicembre 2000  
18 e 34  
montecompatri

d'essere là  
che di silenzio  
poco il sovrasto  
che storia m'emerge  
di quanto attori  
delle parti  
a risvegliar commedia

giovedì 7 dicembre 2000  
18 e 36  
montecompatri

di luogo silenzio  
che d'altra storia non c'è profumo  
ad incontrar chiunque  
diviene ambiente  
e poi commedia  
e poi dettato

giovedì 7 dicembre 2000  
18 e 41  
montecompatri

d'essere là con chi  
 nulla m'emerge più  
 che di secondaria virtù  
 comunque commedia s'appronta

giovedì 7 dicembre 2000  
 18 e 44  
 montecompatri



di perder principio  
 che dentro la vita  
 solo cultura  
 a testa in giù  
 volando d'essa

giovedì 7 dicembre 2000  
 23 e 02  
 cocciano

azioni e repertorio  
 ho frequentato  
 che d'esser capitato  
 di ritornar da capo  
 non trovo il quadro

giovedì 7 dicembre 2000  
 23 e 08  
 cocciano

d'attraversar d'homo la vita  
 che di restar sol'esso  
 evidenza

venerdì 8 dicembre 2000  
 18 e 17  
 colonna

di verità comunque a sostegno  
 che solo la mente  
 da dentro a fuori  
 e da fuori a dentro  
 solo gl'umori  
 a frequentar d'ognuno

venerdì 8 dicembre 2000  
 18 e 39  
 colonna

che d'ogni mente la storia  
 di risonar da dentro a fuori a dentro  
 anima avvolge

venerdì 8 dicembre 2000  
 18 e 21  
 colonna

di mente l'idea nella mente  
 che scrigno fedele  
 d'homo coscienza

sabato 9 dicembre 2000  
 9 e 10  
 montecompatri

di quel che intorno  
 gran movimento accade  
 che di partecipar io stesso  
 opere espongo  
 perché una parte alla commedia  
 anche per me

domenica 10 dicembre 2000  
 14 e 26  
 cocciano

di passar tutte le scene  
 che di te e di me  
 dentro la pelle  
 di risonar  
 d'eco con eco  
 fino a capire

lunedì 11 dicembre 2000  
 20 e 34  
 cocciano

che dell'intorno incontrando  
 ognuno  
 di scene e storie  
 ad imparar linguaggio  
 e d'occupar vesti d'attore  
 essere in mezzo

lunedì 11 dicembre 2000  
 20 e 43  
 cocciano

della realtà d'essere accorto  
 che di foresta d'adesso  
 è solo un germoglio  
 anche se allora  
 di futuro  
 tutto

lunedì 11 dicembre 2000  
 22 e 34  
 cocciano

d'antico seme  
 a germogliar  
 l'intera vita avrebbe  
 ma di passar di sotto so' stato  
 che d'intrecciar fronde oramai  
 di recintar non serve

lunedì 11 dicembre 2000  
 22 e 41  
 cocciano

gl'occhi tuoi  
a sfiorar nostalgia  
che il viso tuo però  
di vita  
l'intreccio espone

lunedì 11 dicembre 2000  
22 e 51  
cocciano

della storia tua e della mia  
di comunità tra noi  
un corso tra tanti

martedì 12 dicembre 2000  
11 e 00  
via enrico fermi

d'originale incontro  
di scena nostra  
esser gli autori  
ma d'attimo dopo  
di storia scritta invadenza  
il copione getta  
a rivestire il tempo e le pareti

martedì 12 dicembre 2000  
9 e 44  
via enrico fermi

e di quel corso  
la vita potremmo  
ma di germoglio si tratta  
che se crescesse  
di spazio tutto vorrebbe

martedì 12 dicembre 2000  
11 e 08  
via enrico fermi

noi siamo gli stessi  
che della storia di sempre  
sarebbe l'avvio  
ma quel futuro non voglio  
e d'aspettar ch'altro compaia d'oltre  
so' fermo

martedì 12 dicembre 2000  
9 e 48  
via enrico fermi

d'esser di qua e di là  
che di presente mi vivo  
e me che d'entrar posso  
d'universale homo  
le vesti  
indossare

martedì 12 dicembre 2000  
14 e 39  
via enrico fermi

di configurar me dentro la scena  
d'agio mi trovo  
ma è l'oltre  
che d'evitar lo stallo  
mi voglio

martedì 12 dicembre 2000  
9 e 50  
via enrico fermi

di ritrovar scena con te mi torna e torna  
che d'oltre  
privo di forma  
tepore attende

martedì 12 dicembre 2000  
20 e 15  
cocciano

d'esser lì con te  
che d'emozione avverto concreto  
ma d'oltre non vedo  
se non di storia scritta  
piena di stalli

martedì 12 dicembre 2000  
9 e 53  
via enrico fermi

del luogo d'uscita  
l'incontro  
che poi d'andare e andare

martedì 12 dicembre 2000  
22 e 26  
cocciano

d'esser qui in fondo  
ove nessuno  
a passar  
rispetto di me

martedì 12 dicembre 2000  
10 e 35  
via enrico fermi

di scena qui che mi ritrovo  
d'emular nessuno emerge  
e di paura avverto  
che d'orizzonte  
tutto è disposto

martedì 12 dicembre 2000  
23 e 19  
cocciano

che di configurar corrispondo  
me

la pelle  
il fondo accogliente  
e il dipartir del cono fino alle piazze ove con loro

martedì 12 dicembre 2000  
10 e 39  
via enrico fermi

d'altro dissodar sconosciuto il fronte  
che delle storie già scritte  
di supportar siano costruito  
e non di spazio il recinto

mercoledì 13 dicembre 2000  
10 e 49  
via enrico fermi



di divider me  
ancora m'aspetto  
che di sconosciuto  
ancora non so' introdotto

mercoledì 13 dicembre 2000  
18 e 36  
montecompatri

di render condiviso me  
limitar mi trovo intorno  
che di coloro introdotti a tutto  
non vedo

mercoledì 13 dicembre 2000  
18 e 38  
montecompatri

d'uscir potrei con te d'attimo soltanto  
che di tepore avverto  
il freddo che ti porti

mercoledì 13 dicembre 2000  
18 e 39  
montecompatri

restar solitario per sempre  
che davanti a tutto  
mi trovo

mercoledì 13 dicembre 2000  
18 e 43  
montecompatri

capir che sono qui  
prima di pelle all'universo

mercoledì 13 dicembre 2000  
18 e 45  
montecompatri



d'indifferenza assistere alle tue scene  
che a rappresentar d'umori ti vai  
di storia scritta solo da te  
realtà ti tieni  
e affermi ch'esser la mia

mercoledì 13 dicembre 2000  
23 e 34  
montecompatri

ma che m'importa delle tue storie  
sei qui  
e va bene  
che di neutralità fraterna t'avverto

mercoledì 13 dicembre 2000  
23 e 36  
montecompatri

d'esser compagna  
va bene  
d'essere amore  
no

mercoledì 13 dicembre 2000  
23 e 37  
montecompatri

di senza recinto  
passare  
partendo da scena recinto

mercoledì 13 dicembre 2000  
23 e 39  
montecompatri

andri

di quel che lei s'accende  
che d'attimo  
scena per me diviene

mercoledì 13 dicembre 2000  
23 e 41  
montecompatri

ignorar quanto t'emetti  
ch'è sfera d'osso nella mente tua  
l'argomento

mercoledì 13 dicembre 2000  
23 e 54  
montecompatri

d'esser con te va bene  
di tutto un po' torna concerto  
ma delle tue storie di moglie verso marito  
cerca marito  
e non me  
che d'altro con te  
facciamo

mercoledì 13 dicembre 2000  
23 e 57  
montecompatri

di quanto d'homo  
dentro mi trovo  
di pelle intorno  
faccio da schermo  
che a proiettar di scene  
la mente s'adopra

giovedì 14 dicembre 2000  
8 e 39  
via enrico fermi



d'aver compagni  
che quell'ambiente  
tepure in fondo e futuro  
d'uguale intento

giovedì 14 dicembre 2000  
18 e 32  
montecompatri

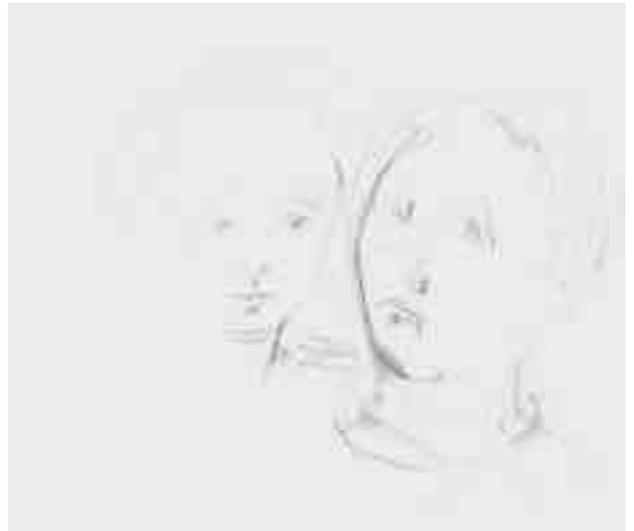
andri



venerdì 15 dicembre 2000



giovedì 14 dicembre 2000



d'essere qui  
son certo  
che di cercar corso di storia  
solo copioni d'archivio dispongo  
ma di tracciar mi voglio  
e mi sto fermo  
attento  
che di crear m'aspetto

venerdì 15 dicembre 2000  
20 e 35  
cocciano

di mente sei etera che del groviglio dentro l'anima tua contorce tra i gorgi anima si come di me ma come hai fatto che della capacità d'idea hai fatto flutti	venerdì 15 dicembre 2000 22 e 59 cocciano	tu proprio tu di scuse inventi a proseguir spontaneo di nefandar quanto d'insieme è stato	sabato 16 dicembre 2000 12 e 50 villa sora
di far l'amore con te solo esercizio sarebbe che della carne tua sento il gran freddo	venerdì 15 dicembre 2000 23 e 05 cocciano	che deambular cervelli vanno e vanno	sabato 16 dicembre 2000 13 e 02 villa sora
d'esser con loro so' stufo che di deambular le menti agl'incontri lasciano andare	sabato 16 dicembre 2000 11 e 19 montecompatri	deambular cervello appresso va che degli avvisi d'esso d'ossequio ad avallar sequenza autorizza	sabato 16 dicembre 2000 13 e 06 villa sora
di lasciar perdere domanda d'inutile chi sei che molti siete nella mente tua di volta in volta alla risposta	sabato 16 dicembre 2000 12 e 41 villa sora	deambular di cervello dici quanto t'emerge da quello visto che tu da fuori i numeri avverti e d'essi comunque ti dai ragione che guai a chi di contraddir si permette	sabato 16 dicembre 2000 19 e 35 cocciano
d'ognuno a dialogar d'arbitrio intendo che sole le parti son registrate	sabato 16 dicembre 2000 12 e 44 villa sora	ed è per dove che capendo le storie a concluder scena mi faccio	domenica 17 dicembre 2000 17 e 19 cocciano
non c'è nessuno ch'egli sappia di quanto interpretar possa d'arbitrio	sabato 16 dicembre 2000 12 e 46 villa sora	capir motore che di lui move la scena capir motore che di lei move la scena ma dov'è sorgente	domenica 17 dicembre 2000 17 e 22 cocciano
oggi è così che parli e d'intrecciar coi pensieri miei fai d'argomento armonia ma poi d'altrove d'esser diverso smentisci	sabato 16 dicembre 2000 12 e 48 villa sora	di storie scritte quella di lei e quella di lei so' stato attore anch'io	domenica 17 dicembre 2000 17 e 24 cocciano

di storia scritta si va riconoscendo che per far questo di chi precede copre pezzo per pezzo	domenica 17 dicembre 2000 17 e 27 cocciano	mille le storie ed una alla volta d'emular del corso m'intendo e son costruito di trasgredir d'eco d'uscir m'incontro a risonar dentro che rimaner fin qui so' stato	domenica 17 dicembre 2000 21 e 06 cocciano
di storie scritte dell'una dell'altra e ancora e ancora cambiar le quinte ed i fondali finché storia di storie	domenica 17 dicembre 2000 17 e 29 cocciano	delle tue cose dentro non mi riguardo che spezzetar di quadri di mille storie sarebbe	domenica 17 dicembre 2000 21 e 08 cocciano
lo spazio tutto ma poi l'azioni che dalle storie di concepir so' date	domenica 17 dicembre 2000 17 e 40 cocciano	d'una vita d'un'altra e un'altra ancora ma sempre lo stesso di volta in volta a viver d'esse divenendo	domenica 17 dicembre 2000 22 e 33 cocciano
non ho una storia scritta e son davanti a tutte	domenica 17 dicembre 2000 18 e 35 cocciano	di stessa storia si tratta comunque	domenica 17 dicembre 2000 22 e 43 cocciano
di storie scritte certo si tratta che di città teatro m'aspetto il luogo	domenica 17 dicembre 2000 18 e 39 cocciano	di storie sghembe attraversar la vita che fuori d'esse nessuno s'incontra	domenica 17 dicembre 2000 22 e 50 cocciano
di forma si fanno ma c'è dell'altro che di raccogliera vita d'homo e d'immenso	domenica 17 dicembre 2000 18 e 54 cocciano	che ad incontrar nessuno fuori le storie dev'esser falso seppur da tutti creduto	domenica 17 dicembre 2000 22 e 53 cocciano
al di qua dei fondali buio per ora che la luce è tutta alle scene perché platea v'assista oltre agl'attori	domenica 17 dicembre 2000 17 e 56 cocciano	d'essere in piazza e non su strada d'andar comunque che avviene	domenica 17 dicembre 2000 23 e 11 cocciano

e sono qui  
e tutto il mondo intorno  
che d'affacciarsi alla mia pelle  
che d'affacciarmi alla mia pelle

lunedì 18 dicembre 2000  
16 e 42  
montecompatri

venir con te  
star lì con te  
ma poi  
cos'è  
d'oltre  
se di rivoluzioner la vita e creare  
non andiamo

martedì 19 dicembre 2000  
19 e 38  
cocciano

d'essere qui  
ora mi trovo  
che d'essere stato là simulacro  
diversità s'emersa al proseguir di storia

lunedì 18 dicembre 2000  
16 e 59  
montecompatri

principio d'esser solitario qui dello spazio  
delle libertà la piazza è chiamata  
e libertà per me  
d'essere solo

martedì 19 dicembre 2000  
23 e 15  
castelgandolfo

mille altre le storie  
che d'inventar mi posso  
e a tratti  
scene d'insieme

lunedì 18 dicembre 2000  
17 e 00  
montecompatri

d'andare nelle storie  
che d'esse una parte  
oramai so' stufo  
che di continuità progetto  
in essi  
non trovo

martedì 19 dicembre 2000  
23 e 16  
castelgandolfo

d'essere in mezzo m'avverto  
che di socialità quanto ho cercato  
d'essere fuori mi torno  
ma sono qui  
e mai so' stato là oltre commedia

lunedì 18 dicembre 2000  
17 e 04  
montecompatri

di vita con loro  
mi son trovato e mi trovo  
ma di tangenze solamente  
son avvenute azioni

martedì 19 dicembre 2000  
23 e 17  
castelgandolfo

d'essere me centrale  
che sola esistenza dentro la vita  
ma della mente le scene e le storie  
che a cementar presenza m'ho trasferito idea

lunedì 18 dicembre 2000  
17 e 11  
montecompatri

d'essere qui  
ed è da tutta la vita  
non so perché  
né verso per dove  
ma sono qui

martedì 19 dicembre 2000  
23 e 18  
castelgandolfo

che della morte m'aspetto il passaggio  
ed è tranquillo  
quindi la vita  
non c'è pericolo d'essere in vita

martedì 19 dicembre 2000  
0 e 28  
cocciano

che d'ogni mente  
ho incontrato le prove  
ma della vita di uomo  
solo tangenze

martedì 19 dicembre 2000  
23 e 19  
castelgandolfo

un fiore è  
ed i colori espone  
per quanto fiore

martedì 19 dicembre 2000  
0 e 31  
cocciano

provocar la vita  
so che è avvenuto  
ma del perché in essa ognuno si trova  
solo di fiore  
per ora  
conosco l'evento

martedì 19 dicembre 2000  
23 e 20  
castelgandolfo

e della vita che faccio  
un fiore  
che è vita

martedì 19 dicembre 2000  
23 e 21  
castelgandolfo



mercoledì 20 dicembre 2000

chi sei  
che di quella scena  
di spazio unificar lo spazio

mercoledì 20 dicembre 2000  
15 e 43  
via enrico fermi

di scena dentro  
che di comunicar lo spazio

mercoledì 20 dicembre 2000  
15 e 46  
via enrico fermi

con me e con te  
che nessun  
perché

mercoledì 20 dicembre 2000  
19 e 02  
montecompatri

scena ch'avverto  
è lei  
che di chiamar per nome non trovo

mercoledì 20 dicembre 2000  
19 e 09  
montecompatri

di scia  
nessuna d'oltre proietta futuro ch'aspetta  
solo presente  
e d'imparar di sfera di tempo  
essere centro

mercoledì 20 dicembre 2000  
19 e 15  
montecompatri



mercoledì 20 dicembre 2000

dentro la scena d'idea  
ed il passaggio  
che tu  
di concretezza rendi mancante

giovedì 21 dicembre 2000  
0 e 07  
montecompatri

della mia scena d'idea  
e della tua  
che d'altrettanto vagheggi  
il passo  
a concretar sarebbe

giovedì 21 dicembre 2000  
0 e 10  
montecompatri

d'attimo  
di me e di te  
senza palazzi e scale e porte  
tutto  
prima che tutto

giovedì 21 dicembre 2000  
0 e 15  
montecompatri

a trascinar dettato  
 nulla s'accende  
 che di sfericità universo  
 l'attimo prima  
 di schiavitù d'idea

giovedì 21 dicembre 2000  
 0 e 17  
 montecompatri

dov'è d'attore atteso  
 so' state solo prove  
 ch'ora  
 d'altro a partire  
 a riprovar da capo

giovedì 21 dicembre 2000  
 10 e 11  
 via enrico fermi

d'una storia e d'un'altra  
 che quel sotto nascosto  
 d'orientar d'attratto fino sull'orlo

venerdì 22 dicembre 2000  
 10 e 26  
 via enrico fermi

ed è con lei  
 che al bordo cratere  
 d'andar d'attrazione conduce  
 e poi calar di sipario stando sul palco  
 dentro la scena

venerdì 22 dicembre 2000  
 10 e 28  
 via enrico fermi

poi la scena non vedo  
 che fino a quel bordo son giunto

venerdì 22 dicembre 2000  
 10 e 33  
 via enrico fermi

dov'è la scena  
 che tutte le soglie ho frequentato

venerdì 22 dicembre 2000  
 10 e 34  
 via enrico fermi

d'esser con te  
 son stato e stato  
 ma della scena  
 di trasparir d'oltre le quinte  
 della promessa  
 mai avvenuto

venerdì 22 dicembre 2000  
 10 e 37  
 via enrico fermi



d'esser dentro l'umore  
 pochi gl'indizi  
 che di presente ambiente  
 nulla è coerente

venerdì 22 dicembre 2000  
 12 e 16  
 via enrico fermi

d'esser d'arrivo quanto di bordo  
 che di cratere  
 di luminosità  
 m'aspetto  
 d'essere in mezzo

venerdì 22 dicembre 2000  
 12 e 17  
 via enrico fermi

che di fermar non posso  
 di praticar la scia ch'emerge  
 d'idea  
 e degli addendi

venerdì 22 dicembre 2000  
 12 e 19  
 via enrico fermi

e torno qua  
 che d'emular le quinte  
 d'esserme dentro  
 solo d'idea m'ho inteso

venerdì 22 dicembre 2000  
 12 e 20  
 via enrico fermi

di percepir la scena solo dal bordo  
 ch'addirittura quello  
 solo d'idea

venerdì 22 dicembre 2000  
 12 e 22  
 via enrico fermi

ma sono qua  
tutto son qua  
anche l'idea d'essere qua

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 23  
via enrico fermi

d'addendi solamente  
e sono bordi  
che d'incompletar di storie  
di qua e di là  
tutto senz'eco  
diviene

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 36  
via enrico fermi

d'essere qui centrale  
che poi  
dentro la pelle intorno  
scene fatte d'idea a circondar scene fatte d'idea

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 24  
via enrico fermi

render concreto  
capacità di scene irriflesse

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 40  
via enrico fermi

ed è realtà  
ch'idea intorno all'idee  
che me centrale prima d'idea e prima d'ambiente

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 25  
via enrico fermi

e di capacitar tal panorama  
a ritornar centro concreto  
dentro la pelle  
certo potrò

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 43  
via enrico fermi

di navigar d'idea bordi d'idee  
spazio inconcreto da sempre

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 28  
via enrico fermi

di muover me dentro l'idee  
che sono qui comunque  
dentro la pelle

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 42  
via enrico fermi

d'esser l'idee portanti  
che d'ologrammi  
scene di scene

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 29  
via enrico fermi

l'ambiente  
la pelle  
l'idee  
me

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 30  
via enrico fermi

d'aver l'idea volata d'idee  
ch'ora  
da sempre  
qui sono  
nella mia pelle e lo spazio

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 32  
via enrico fermi

ed è realtà  
che fluttuar d'ologrammi  
d'incompletar tutto s'affolla

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 34  
via enrico fermi



di navigar l'idee so' stato  
ch'ora  
d'esser tornato  
della mia pelle  
di spazio ritrovo

venerdì 22 dicembre 2000  
12 e 53  
via enrico fermi

ed ora ch'emerge  
che di star qui sembra incompleto  
ma d'aspettar nessuno  
m'intendo e capire

sabato 23 dicembre 2000  
11 e 32  
montecompatri

d'oltre quel ciglio  
di scender con te  
che a proseguir per fuori di qui  
scena risveglio

venerdì 22 dicembre 2000  
17 e 46  
montecompatri

l'aveva lei  
poi non più da sempre  
e poi l'altra e l'altra ancora  
che provenir diretto da dio  
v'immisi a quel tempo

sabato 23 dicembre 2000  
14 e 43  
cocciano

passar quel ciglio per sempre  
che tutto al di qua  
luogo privo di scopo  
solo a brucar m'è stato

venerdì 22 dicembre 2000  
17 e 48  
montecompatri

di quel che dentro una donna  
fu quel racconto  
ch'ancora cerco  
e quei luoghi  
e quelle forme  
ch'altrove  
di ritrovar  
nostalgia m'attende

sabato 23 dicembre 2000  
17 e 47  
cocciano

e tu come per me  
attendi quel tempo  
che dello spazio  
oltre quel ciglio  
accolti per sempre

venerdì 22 dicembre 2000  
17 e 51  
montecompatri

comunità m'attesi  
che solo d'idea  
d'essi il racconto  
ma nostalgia m'avverto  
e non è mai avvenuto  
che fu di nostalgia  
d'essi il racconto

sabato 23 dicembre 2000  
17 e 52  
cocciano

de coccia d'homo  
me ritrovo vita  
che d'invischiar de corpo e d'idee  
de labirinto  
ancora  
non so' venuto a capo

venerdì 22 dicembre 2000  
17 e 55  
montecompatri

ed ogni volta l'avverto  
barlumi d'attimo  
che d'incontrar coloro  
comunità si vive

sabato 23 dicembre 2000  
17 e 55  
cocciano

e 'n testa me so' messo  
de partori noi stessi  
fora de vita  
mentre semo ancora in vita

venerdì 22 dicembre 2000  
17 e 57  
montecompatri

comunità d'anima  
divenne attesa  
che pochi segni d'avvenir soltanto  
bastano al sogno

sabato 23 dicembre 2000  
17 e 58  
cocciano

d'aver creato il nido  
ed ora l'attesa  
che d'insinuar s'emerge d'antico

sabato 23 dicembre 2000  
11 e 28  
montecompatri

e ch'è successo  
che storia m'avverto  
di ragionar solo d'umori  
l'uomo all'azioni  
sempre da sempre

sabato 23 dicembre 2000  
18 e 01  
cocciano

ed è questo ch'ho atteso  
d'anima comunità  
e poi l'idee  
d'organizzar l'azioni e la vita

sabato 23 dicembre 2000  
18 e 05  
cocciano

d'aver creduto unica via  
che vita fosse  
storie trovate

domenica 24 dicembre 2000  
14 e 37  
cocciano

padre nostro che sei d'immenso  
d'anima solo il contatto  
che poi la mente  
a divenir padrona  
ho perso l'udito e la vista

sabato 23 dicembre 2000  
18 e 55  
cocciano

anche con te  
non avviene passaggio  
che d'aspettare incontro  
ma poi non trovo  
che come sempre  
l'acqua ricopre

domenica 24 dicembre 2000  
15 e 27  
cocciano

d'ascoltar l'anima tua son sordo  
che di passar due menti  
perdo il messaggio

sabato 23 dicembre 2000  
19 e 00  
cocciano

è con tutti e da tutti  
che di comunità voglio la vita  
questo m'attesi  
questo il progetto  
questo mi manca

sabato 23 dicembre 2000  
19 e 16  
cocciano

pezzi con te e con te  
e poi con te e con te  
son solo segni  
ch'è vero  
e che si può  
e capire

sabato 23 dicembre 2000  
19 e 20  
cocciano

che di partir possibile m'ho dato  
di scena offerta o presa  
o storia che creo

domenica 24 dicembre 2000  
14 e 10  
cocciano

di vita intorno  
posso far nascere anch'io  
che non soltanto d'attore  
fu d'essere insegna

domenica 24 dicembre 2000  
14 e 36  
cocciano



andri



qualcosa in fondo  
e di servir d'intorno  
che di premessa l'inganno  
lui non sa niente  
com'io nulla conosco  
di recitar reciproco piacere  
mentre del pianto dentro  
non c'è parola  
e recitiamo ancora

domenica 24 dicembre 2000  
19 e 53  
quarto miglio



d'ognuno intorno  
esattamente come per me le sue risorse  
che di riempir di storie  
ed a subir dettati  
quando d'esser fuori del cocchio

domenica 24 dicembre 2000  
19 e 47  
quarto miglio

di disegnar la vita ch'ognuno  
non sa d'aver coniato

domenica 24 dicembre 2000  
19 e 48  
quarto miglio



di solo presente  
d'assistere è fatto alla vita  
che solo d'idee progetto  
il tempo predice

lunedì 25 dicembre 2000  
16 e 07  
cocciano

di progettar con lei e con lui  
che m'importa  
di solo orizzontale  
per la vita vanno

lunedì 25 dicembre 2000  
16 e 09  
cocciano

stranieri di scena  
anche se la lingua è la stessa

domenica 24 dicembre 2000  
21 e 42  
quarto miglio

d'intrufolar battuta  
che scena è fatta  
che tra compagni  
il piacere uno con l'altro

domenica 24 dicembre 2000  
21 e 44  
quarto miglio

troverò chiara  
dovunque anima avverta nostalgia di sé

lunedì 25 dicembre 2000  
10 e 42  
cocciano

solo qui dentro mi tocca  
solo d'ognuno dentro gli tocca  
che d'avvicinar contatto e l'idea  
non basta

lunedì 25 dicembre 2000  
11 e 31  
cocciano

non ci sarà nessuna festa  
che attesa  
svanir oltre nel tempo

lunedì 25 dicembre 2000  
12 e 29  
cocciano



martedì 26 dicembre 2000





martedì 26 dicembre 2000

il tempo di sempre  
che d'avvertir m'aspetto d'essere fuori  
come se fuori fosse  
senza di tutto

mercoledì 27 dicembre 2000  
18 e 18  
montecompatri



degli intervalli loro  
essere in mezzo  
che previsione impressa  
rende già freddo

mercoledì 27 dicembre 2000  
18 e 21  
montecompatri

padre nostro che sei d'immenso  
che della pace ogni volta  
d'inciampo storie mi trovo a seguire  
e limpido dentro dissolve

giovedì 28 dicembre 2000  
8 e 18  
cocciano

del tempo che passa  
e tante storie dentro  
che d'una o d'altra  
coreografar di cose  
son gli andamenti  
e di collante ognuno  
d'animar s'avverte

giovedì 28 dicembre 2000  
12 e 37  
quarto miglio

e lei che di due storie d'animar s'avverte  
pace s'aspetta da scelta  
che d'una o d'altra  
di liberar da nostalgia  
il futuro

giovedì 28 dicembre 2000  
12 e 40  
quarto miglio

d'una storia e d'un'altra e un'altra ancora  
che tutte  
d'orientar lo sguardo al principio

giovedì 28 dicembre 2000  
12 e 41  
quarto miglio

di storia  
forme alle cose non trovo  
che sostener presente  
d'orientar possa l'avvio

giovedì 28 dicembre 2000  
12 e 45  
quarto miglio



quel che mi voglio e voglio  
che d'evocar non mi riesce  
d'essere attratto di scena a formarsi  
ma quel ch'attendo  
ancora non so  
ma sento e sento

giovedì 28 dicembre 2000  
17 e 49  
montecompatri

d'essere qui come sempre  
che di tornar m'aspetto  
e vuoto ogni volta  
riprendo a domani

giovedì 28 dicembre 2000  
17 e 52  
montecompatri

storia scomparsa e mai lasciata  
quando lei

giovedì 28 dicembre 2000  
20 e 45  
cocciano

albano



non più d'unificar lo sguardo alle cose  
ch'è schiavitù più forte che solitario

giovedì 28 dicembre 2000  
23 e 31  
albano

ed ora vado  
ch'esser me dentr'homo  
possa da sempre

giovedì 28 dicembre 2000  
23 e 33  
albano

di tornar senza dettato  
quando me presi a futuro

giovedì 28 dicembre 2000  
23 e 24  
albano

e lei ch'avrebbe cerbero distratto

giovedì 28 dicembre 2000  
23 e 26  
albano



giovedì 28 dicembre 2000

senza aspettarmi lei  
cosa succede  
che mi ricordo solo  
da quando  
ad incontrar lei mi andavo

venerdì 29 dicembre 2000  
16 e 35  
montecompatri

e d'incontrar tutti costoro  
perché  
e cosa avviene  
altrimenti

venerdì 29 dicembre 2000  
16 e 36  
montecompatri



di quanto con lei  
d'attesa  
e poi incontrando  
rivelazione non ebbi mai  
che d'ombra l'oltre rimane

venerdì 29 dicembre 2000  
16 e 45  
montecompatri

di quanto capra sei  
che di vestir abiti altrui  
poi tutto ti scopri  
che d'arroganza  
marchi d'insegne cose non tue

sabato 30 dicembre 2000  
18 e 48  
cocciano

di risposta dentro m'avverto  
ma d'universo non percepisco  
che mio  
certamente ritorna

venerdì 29 dicembre 2000  
20 e 43  
cocciano

di tua arroganza  
macchi amicizia  
che solo capra ignorante  
d'autonomia sai fare

sabato 30 dicembre 2000  
18 e 51  
cocciano

rassicurar me stesso  
di storia nuova  
che nuovi attori  
son divenuti tutti

venerdì 29 dicembre 2000  
20 e 51  
cocciano

ma lasciali stare  
lasciali andare  
lascia che il tempo loro  
resti ad essere il loro

sabato 30 dicembre 2000  
21 e 09  
cocciano

d'esser senza una donna la vita  
che quella ch'avevo  
d'inventar m'ero stato io

venerdì 29 dicembre 2000  
22 e 54  
cocciano

di labile memoria  
che solo di momentaneità m'avverto incontrando  
che del futuro loro  
d'altrove a navigar  
d'estraneo a ritrovarmi ogni volta poi

sabato 30 dicembre 2000  
21 e 29  
cocciano

e che succede se senza una donna  
che mai esistita  
d'aver l'invenzione fatta da me  
perché d'appello fossi a restar per essi

venerdì 29 dicembre 2000  
22 e 57  
cocciano

padre nostro che sei d'immenso  
non so quasi nulla d'essere qui  
d'homo dentro la pelle  
e di risorse sue  
dovrei far uso  
ch'altrimenti usato me  
d'animar rimbalzi da fuori solamente

lunedì 1 gennaio 2001  
0 e 50  
cocciano

d'esser con te  
di scena  
a divenir di sentimento capace  
e non oltre

venerdì 29 dicembre 2000  
23 e 00  
cocciano

e non c'è più l'idea  
che tutto aperto  
davanti e intorno a me  
diviene lucente

martedì 2 gennaio 2001  
14 e 02  
via enrico fermi

e che ti posso dire  
t'avverto essere qui  
e qui rimango  
ma d'esser coniugio con te  
più non mi scorgo

venerdì 29 dicembre 2000  
23 e 09  
cocciano

che da qui giù  
davanti a tutto  
mi sporgo a tutto

martedì 2 gennaio 2001  
14 e 07  
via enrico fermi

silenzio intorno e dentro  
che dei pensieri loro e dei miei  
d'andar liberamente  
sono

sabato 30 dicembre 2000  
12 e 23  
cocciano

andri

d'essere centro  
anche son fatto  
e tutto intorno  
e a ognuno intorno

martedì 2 gennaio 2001  
14 e 13  
vie enrico fermi



di condominio  
la mente  
che dalla parte mia  
d'emozioni  
in esclusiva m'immerge

giovedì 4 gennaio 2001  
14 e 48  
via enrico fermi

d'essere in mezzo  
la mente  
a trasdurre  
tra me e l'ambiente  
che d'universo  
tutto appartiene

giovedì 4 gennaio 2001  
14 e 49  
via enrico fermi

a pieni voti sarebbe  
 se di ligio a risponder solo la mente  
 dei contenuti che l'ambiente scorre e scorre  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 14 e 51  
 via enrico fermi

che d'identificar lui con me che soffre  
 e guerra emerge  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 14 e 53  
 via enrico fermi

di comunicar guerra  
 il primo passo  
 che di scomparsa  
 a non trovar riflesso d'impalco di sé  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 14 e 57  
 via enrico fermi

di trascurar dei gesti miei  
 che di supporto  
 d'inutilità diviene  
 quando si regge  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 15 e 00  
 via enrico fermi

dei gesti miei  
 a registrar  
 che senso ha  
 se d'essi posso  
 e posso ancora creare  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 15 e 02  
 via enrico fermi

e lui che a catturar registrazione s'andato  
 che di ripeter va  
 e va  
 e va  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 15 e 05  
 via enrico fermi

e lei che di sua pietra di mente  
 divincolando si storce e si contorce  
 che d'evitar si spera  
 d'appesantire i passi suoi  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 15 e 07  
 via enrico fermi

di catturar s'avverte la preda  
 ma che di copia  
 sfuggir l'intesa s'avviene  
 che figliolanza d'originale  
 è una fra tante  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 15 e 12  
 via enrico fermi

ch'ognuno dentro la pelle  
 d'emozioni immerso  
 che di libèrta mente  
 schiavo diviene  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 16 e 46  
 montecompatri

davanti a me  
 quel ch'ho assistito  
 di proiettar tutti gl'incontri  
 che dei nefandi  
 le grida  
 a sovrastar  
 silenti albe e tramonti  
 soltanto ascolto  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 17 e 28  
 montecompatri

ma di parlare  
 a chi  
 quando da me  
 d'osservar le scene  
 che nella mente  
 d'ambientar mi fanno il tempo  
 e di capir  
 che di consiglio prendo  
 per quanto ho visto e quanto ho fatto  
 nel trapassar gl'incontri  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 18 e 20  
 montecompatri

ed è la storia mia  
 fatta d'incontri  
 di storie vere e raccontate  
 che di prospetto  
 d'indicar  
 la mente mi serve  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 18 e 22  
 montecompatri

quando è la storia mia  
 che a proiettar completi gl'indizi  
 che di presente emerge il presente  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 18 e 23  
 montecompatri

non son coloro  
 che a venirmi incontro  
 d'accogliere fanno me di storia loro  
 che degli indizi son tutto  
 giovedì 4 gennaio 2001  
 18 e 28  
 montecompatri

andri



che di costoro intorno  
essere in mezzo  
e ognuno  
parimenti in mezzo

venerdì 5 gennaio 2001  
14 e 46  
via enrico fermi

tra la sua storia e l'altra anche sua  
trappole nulla che avviene  
d'essere presenza d'una  
d'oblio cattura d'essere l'altra

venerdì 5 gennaio 2001  
20 e 58  
quarto miglio

d'oblio  
che fatto di nulla  
trappola attenta  
da panorama il resto scompare

venerdì 5 gennaio 2001  
21 e 00  
quarto miglio



e quando l'ambiente  
e poi la pelle  
e poi la mente al centro  
che d'essa a ripartir per fuori  
attraversando la pelle

venerdì 5 gennaio 2001  
14 e 18  
via enrico fermi





di storia nuova  
son forse le parti  
che sconosciuto andamento  
lascia passare

sabato 6 gennaio 2001  
12 e 30  
cocciano

non fermo lei e non fermo lui  
né fermo chi sei  
di storia mia  
sconvolgendo assetti  
irrompi a giustificare la tua  
e me  
dei pezzi  
nuovi e vecchi  
di storia nuova  
d'oltre  
mi faccio

sabato 6 gennaio 2001  
12 e 42  
cocciano

di storie apprese e create  
d'eredità mi porto  
che fender tempo futuro  
d'attender  
dei miei presente  
d'orientar miei passi

sabato 6 gennaio 2001  
13 e 24  
frascati (luisa ed aldo)

di storia  
ognuno  
d'attenzione  
scene percorre  
che d'universo  
già concepito  
son tutto

sabato 6 gennaio 2001  
13 e 51  
frascati (luisa ed aldo)

e quando  
d'incontrar scene comuni  
d'intera storia  
proiettar s'avviene  
che se solo piazze d'incrocio  
di confinar lo spazio diviene

sabato 6 gennaio 2001  
13 e 56  
frascati (luisa ed aldo)



delle storie dentro  
chi n'è il padrone  
che d'odio e d'amore  
ognuno  
d'acceso espone

sabato 6 gennaio 2001  
17 e 37  
cocciano

e delle storie mie  
so' tutte spezzate  
che viver posso  
solo creando

sabato 6 gennaio 2001  
17 e 38  
cocciano

d'esser con me  
qui son disperso  
che d'accordarmi a storie trovate  
non mi riesce  
e di volar ora mi lascio  
tanto  
che rischio

sabato 6 gennaio 2001  
17 e 55  
cocciano

di mangiare e bere  
e d'aver caldo e frescura  
di condizione  
sembra che l'abbia  
e posso quindi  
navigar di spazi mai navigati

sabato 6 gennaio 2001  
18 e 58  
cocciano

di storia dentro  
a coniugar la vista con fuori  
d'incontrar teatro  
quinte e fondali  
che d'attender conduce

sabato 6 gennaio 2001  
20 e 05  
cocciano

d'esser di scena  
mi son provato  
che di coincider storie  
d'evocar con essi  
è stato e stato

sabato 6 gennaio 2001  
19 e 07  
cocciano

d'aver trovato storie già fatte  
che di corrispondenza dentro  
sorgiva ho atteso  
ma di diversità è sempre stato  
ch'ora  
di lasciar stare  
di miei ragionamenti  
libero vado

sabato 6 gennaio 2001  
20 e 23  
cocciano

che di scambiare battute  
so' andato  
ma d'incostanza  
solo di stile è stato  
che di considerar vero argomento  
non ebbi mai per sempre

sabato 6 gennaio 2001  
19 e 11  
cocciano

d'ambiente pari  
che di materia  
naturale fosse  
di quel che naturale dentro mi scorre

sabato 6 gennaio 2001  
20 e 33  
cocciano

d'esser con essi  
poco gli basta  
che posso andare  
e lasciar qui solo la pelle

sabato 6 gennaio 2001  
19 e 16  
cocciano

e tu che potuto avresti farlo con me  
d'essere di storie loro iscritta  
di quell'angoscia tua d'esser diversa  
ma di fallir c'è stato ogni contatto

sabato 6 gennaio 2001  
20 e 36  
cocciano

di scena fuori  
che quanto dentro gira  
coerente non trovo  
ch'ora  
a lasciar di repertorio intorno  
navigar liberamente  
dentro  
mi rendo

sabato 6 gennaio 2001  
19 e 22  
cocciano

di storia  
disegno avremmo fatto e vissuto  
da genitori avremmo

sabato 6 gennaio 2001  
20 e 38  
cocciano

di quel che dentro gira  
che dilagar s'aspetta a capire  
ma di diversità di scena fuori che incontro  
sogno d'uguale  
d'inventar  
m'ho dato  
ed ho cercato

sabato 6 gennaio 2001  
19 e 37  
cocciano

diversi siamo tutti  
da vita che facciamo

sabato 6 gennaio 2001  
20 e 39  
cocciano

di straordinaria vita  
che di sorgente  
d'abitar m'è divenuto

domenica 7 gennaio 2001  
17 e 08  
cocciano

esistenziale  
d'affermar intesi coloro  
che d'indicar panorama d'altro s'andava  
e di guardar da quella parte  
ai miei occhi  
che di scoprir quinte e fondali  
di quanto intorno  
suggeritori a me  
d'indice ai corsi  
poneva

domenica 7 gennaio 2001  
18 e 53  
cocciano

non fu dottrina la loro  
che presi a copione  
ma fu scoprir d'essere anch'esse scene  
l'altre dottrine

domenica 7 gennaio 2001  
18 e 56  
cocciano

e fui senza dottrina  
che le radici mie  
d'esser comprese  
non più  
scoprii

domenica 7 gennaio 2001  
18 e 59  
cocciano

di potenziale vita  
in te ho scoperto  
d'oltre quinte e fondali  
a spazi presenti  
che d'essi incontrai da allora

domenica 7 gennaio 2001  
19 e 15  
cocciano

ma sei come coloro  
che come me e come te  
di potenziale altro son fatti  
ma d'esser bravi attori  
d'interpretar sentitamente vanno quanto allestito

domenica 7 gennaio 2001  
19 e 18  
cocciano

quando dentro la storia  
a divenir d'anima alla vita  
d'una e d'un'altra  
e ancora e ancora

domenica 7 gennaio 2001  
22 e 37  
cocciano

che delle storie  
d'interpretar soggetto  
a riflessione d'eco conferma  
che di vita intera  
appare percorso  
ma d'affacciar d'altro  
stabilità è perduta  
e nasce d'esser chi domanda

domenica 7 gennaio 2001  
22 e 35  
cocciano

e quando incontro lei nella mia mente  
che delle sue storie  
solo una  
d'associar l'azioni  
c'intendo

domenica 7 gennaio 2001  
22 e 59  
cocciano

e lui che di una storia passa di un'altra  
denominator comune  
chi è  
d'entrar così soggetto  
che degl'altri scompare  
di volta in volta

domenica 7 gennaio 2001  
23 e 15  
cocciano

di storia  
una soltanto voglio  
che d'animar sia me  
fin dal principio  
e poi le cose  
coreografar mi possa

domenica 7 gennaio 2001  
23 e 19  
cocciano

d'essere automi  
che scena fuori  
d'echeggiar dentro le pelli  
azione riceve

domenica 7 gennaio 2001  
23 e 30  
cocciano

senza futuro  
se di ciò che intorno avviato  
dovesse soltanto

lunedì 8 gennaio 2001  
7 e 43  
via enrico fermi

di costruir ampia la vita  
d'essere me vivente  
e non d'interpretar soggetto

lunedì 8 gennaio 2001  
7 e 47  
via enrico fermi

di storia mia in giro non c'è che d'asterisco me di nuovo accenno d'inventar solitario mi tocca	lunedì 8 gennaio 2001 9 e 39 via enrico fermi	delle movenze esposte sotto è qualcuno che di presente me d'ognuno come per me c'è lui	lunedì 8 gennaio 2001 10 e 25 via enrico fermi
di scender dentro comunque è per tutti solo l'idee diversità	lunedì 8 gennaio 2001 9 e 43 via enrico fermi	d'esser solitario ho paura che d'idee diverse si muore	lunedì 8 gennaio 2001 10 e 28 via enrico fermi
ma che cos'è che manca che tutto posso di repertorio d'uomo a sconfinar m'ho dato e percorso	lunedì 8 gennaio 2001 9 e 56 via enrico fermi	e la paura è mia ma nasce dentro e d'essa a cercar quel che mi manca	lunedì 8 gennaio 2001 10 e 30 via enrico fermi
di vita nova che implementar mi tocca di consesso fuori	lunedì 8 gennaio 2001 10 e 11 via enrico fermi	di quanta parte d'azione in mezzo s'andava allora che poi allo zero tornavo d'ambiente che non finiva mai casa d'amore di madre e poi di padre	lunedì 8 gennaio 2001 12 e 22 via enrico fermi
di società già fatta concerti e balli mi trovo che di comprender tutto non so e non posso neanche di me	lunedì 8 gennaio 2001 10 e 15 via enrico fermi	d'estemporaneo ambiente m'andavo e andavo ma poi a ritornar principio a sempre	lunedì 8 gennaio 2001 12 e 24 via enrico fermi
d'essere in mezzo e son sorgente che di restar vivente d'essa d'attratto e di paura m'avverto dentro	lunedì 8 gennaio 2001 10 e 16 via enrico fermi	e son rimasto fuori che poi tornando non trovo più d'ambiente sempre	lunedì 8 gennaio 2001 12 e 25 via enrico fermi
verso dove non c'è nessuno avverto il tempo che d'essere qui coloro intorno d'essere là non trovo appunto	lunedì 8 gennaio 2001 10 e 21 via enrico fermi	e di costituir l'ambiente che allora che di profumo il sempre	lunedì 8 gennaio 2001 12 e 27 via enrico fermi
		d'originale sempre il luogo del tempo	lunedì 8 gennaio 2001 12 e 28 via enrico fermi

e del vagar ch'ho tema  
che di finir lasciando niente  
le storie e gli ambienti

lunedì 8 gennaio 2001  
12 e 30  
via enrico fermi

e di trovar vuoto l'ambiente al mio ritorno  
che d'esser stato accolto fin dall'inizio  
senza posar l'armi  
ancora e ancora  
a sempre e sempre  
divenne

lunedì 8 gennaio 2001  
17 e 50  
montecompatri

e di costituir l'ambiente  
che d'esser sempre  
tornare  
per poi riandare

lunedì 8 gennaio 2001  
12 e 31  
via enrico fermi

quel che m'avrebbe atteso  
che d'armi vestito  
a d'esse  
che di trovar ragione  
a tenzonar fantasmi  
sarei stato  
sempre

lunedì 8 gennaio 2001  
18 e 49  
montecompatri

d'esser per quanti intorno  
visto che in me  
è tutto normale

lunedì 8 gennaio 2001  
14 e 56  
via enrico fermi

di casa calda  
e di continuità d'essa  
che se nessuno intorno  
dentro le mura  
serenità  
fino alla morte  
mi sento

lunedì 8 gennaio 2001  
20 e 45  
cocciano

ma di normalità si tratta  
che per la mente  
di sua capacità a risorsa  
senza moneta  
è fatto

lunedì 8 gennaio 2001  
15 e 03  
via enrico fermi

ma lei non mi serve  
che di pagar convegni d'idee  
mi toccherebbe

lunedì 8 gennaio 2001  
20 e 48  
cocciano

d'esser pagato  
com'essi vidi pagare  
d'attrazione ad emular mi posi

lunedì 8 gennaio 2001  
15 e 05  
via enrico fermi

di storie morenti  
sembra trattarsi  
che di percorso  
a scomparir compagine s'arriva ogni volta

lunedì 8 gennaio 2001  
17 e 35  
montecompatri

di tutti gl'altri incontri  
fuori d'orario sono  
che a tirar su commedie  
di tutti i domani  
fino al tramonto

lunedì 8 gennaio 2001  
20 e 58  
cocciano

e quella storia mia  
era di sempre  
che come trovato intorno  
a seguitar d'essere  
ogni volta  
al mio ritorno

lunedì 8 gennaio 2001  
17 e 36  
montecompatri

storia tangente  
oramai è quella  
che d'esser là  
passi d'entrar  
mi faccio

lunedì 8 gennaio 2001  
21 e 16  
cocciano

ch'ognuno di privato s'accampa  
e poi  
agl'incontri  
di giorno in giorno  
fino al tramonto

lunedì 8 gennaio 2001  
21 e 20  
cocciano

di società comune  
m'era illusione  
che di privato ambiente  
ha fatto già gli zero per sé

lunedì 8 gennaio 2001  
21 e 22  
cocciano

del primo passo  
mancava la scena  
per poi capire  
che dell'intera storia  
niente m'attrae

martedì 9 gennaio 2001  
13 e 43  
via enrico fermi

di giocoliere essere a me stesso  
che di divertimento produrmi  
pensando e pensando

martedì 9 gennaio 2001 / 14 e 48  
via enrico fermi



temi ed argomenti  
che nella vita a produrre  
ma che del tempo di me  
oltre la morte

martedì 9 gennaio 2001  
15 e 18  
via enrico fermi

d'inutilità altrimenti  
che di ragionamento  
d'utilità solo fino alla morte

martedì 9 gennaio 2001  
15 e 19  
via enrico fermi

che di mia madre  
quando dalla vita  
ormai lasciato il corpo  
che delle idee portate  
di scomparir memoria alla sua mente  
era avvenuto  
tra prima e dopo  
perché la vita

martedì 9 gennaio 2001  
15 e 22  
via enrico fermi

tra prima e dopo la vita  
perché la vita

martedì 9 gennaio 2001  
15 e 24  
via enrico fermi

d'essere qui di vita d'homo  
che di risorse far melodia posso  
e non so d'altro

martedì 9 gennaio 2001  
15 e 25  
via enrico fermi

fantasmi del tempo  
che di promesse d'allora  
la via non trovo  
e qui a restare  
d'aspettar di vita che scorre

martedì 9 gennaio 2001  
17 e 15  
montecompatri

triste mi sorge da dentro il tempo  
che d'argomento non scorre la vita  
e d'essa m'accorgo

martedì 9 gennaio 2001  
17 e 17  
montecompatri

d'aver l'amante  
che di lontano il tempo ricorda  
ed ogni volta promette

martedì 9 gennaio 2001  
17 e 20  
montecompatri

che d'associar la vita creando  
m'attesi  
ma di compagni e di compagne  
tratti

martedì 9 gennaio 2001  
17 e 22  
montecompatri

e di dirimpettar letture non c'è compagna  
che chiara e francesco  
tra dentro e dentro

martedì 9 gennaio 2001  
17 e 25  
montecompatri

che di presenza avverto anche di te  
e di metà del vuoto viene colmato  
ma d'altro che dentro  
a rimaner vuoto infinito  
mi trovo

martedì 9 gennaio 2001  
17 e 27  
montecompatri

d'original sorgente  
essere privo  
che d'associar sempre  
e a completar d'incompleti  
so' stato

mercoledì 10 gennaio 2001  
14 e 55  
via enrico fermi

e di barlume in te ho trovato  
ma di barlume è stato  
che ad accender fiamma  
di serbatoio vuoto  
s'è spento

martedì 9 gennaio 2001  
17 e 30  
montecompatri

e dov'è che di principio  
che di produrre idee  
vorrei

mercoledì 10 gennaio 2001  
14 e 56  
via enrico fermi

d'esser su via  
ch'altrimenti  
a divenir  
del panorama parte

martedì 9 gennaio 2001  
18 e 04  
montecompatri

d'essere quello e d'essere quell'altro  
ma d'esser da me alla vita  
quand'è che debbo

mercoledì 10 gennaio 2001  
14 e 58  
via enrico fermi

che ciottolo sarei  
se nulla a creare  
restar mi trovo  
che ciottolo avvengo di vita

martedì 9 gennaio 2001  
18 e 07  
montecompatri

di variazioni al tema  
che d'apportar  
massimo ho fatto

mercoledì 10 gennaio 2001  
14 e 59  
via enrico fermi

di finir di nulla al nulla  
se di pensar risorse son spente  
che compito non fatto  
d'inutilità e di scarto a divenir mi scopro

martedì 9 gennaio 2001  
18 e 11  
montecompatri

destinato alla vita  
certo so' stato  
che della vita d'homo  
dentro mi trovo  
ma cosa farci d'essa  
ancora  
proprio non so

mercoledì 10 gennaio 2001  
15 e 01  
via enrico fermi

d'una storia e d'un'altra  
d'emular di scene d'idee e di parole  
e trovar dettato  
che a me dicesse  
chi sono

mercoledì 10 gennaio 2001  
14 e 27  
via enrico fermi

dilagar d'universo dentro  
che a contemplar sarebbe esistenza

mercoledì 10 gennaio 2001  
15 e 03  
via enrico fermi

delle mie cose dentro  
tutte presenti sono  
ma d'assemblare in storie  
cader m'avviene  
e d'emular mi trovo quanto già scritto

mercoledì 10 gennaio 2001  
14 e 32  
via enrico fermi

saltar da zero a cento  
sempre so' stato  
che d'uno due e tre  
di trasparenza  
trapasso

mercoledì 10 gennaio 2001  
15 e 07  
via enrico fermi

del corpo mio e della mente parte  
 l'uno con l'altra  
 d'esser simbiosi  
 finché  
 d'essere me  
 divenne intelletto  
 che di disgiunger  
 non presi l'appunto  
 e di forzar l'unità  
 natura tradii

mercoledì 10 gennaio 2001  
 19 e 03  
 montecompatri

d'unificar d'homo sorgenza e d'intelletto esistenza  
 che limitar l'immenso a cosa  
 sarebbe

mercoledì 10 gennaio 2001  
 19 e 14  
 montecompatri

quel che da qui si fa  
 sembra concluder  
 del tempo che scorre

mercoledì 10 gennaio 2001  
 20 e 27  
 montecompatri

che delle cose  
 d'attender mi trovo  
 coreografar  
 d'altro universo

mercoledì 10 gennaio 2001  
 20 e 30  
 montecompatri

e se ci fosse lei  
 che di leggenda  
 unificar d'anima e di corpo  
 le prime mosse  
 e poi illusione

mercoledì 10 gennaio 2001  
 20 e 35  
 montecompatri

e di tornare a zero  
 che con la pelle  
 tutto è vicino  
 e delle scene remote e delle storie  
 possono nulla

mercoledì 10 gennaio 2001  
 22 e 33  
 montecompatri

ed è lei  
 quindi che manca  
 che dentro  
 quando la pelle alla pelle  
 null'altro s'avanza

mercoledì 10 gennaio 2001  
 22 e 55  
 montecompatri

e dei ricordi  
 che di scontrar nel tempo e nello spazio  
 paventar m'assale

mercoledì 10 gennaio 2001  
 22 e 57  
 montecompatri

che di disperder  
 senz'homo più intorno  
 resto

mercoledì 10 gennaio 2001  
 23 e 00  
 montecompatri

e di giusto processo  
 che di smentir ogn'altra storia  
 che vuoto in fondo

mercoledì 10 gennaio 2001  
 23 e 21  
 montecompatri



quanto m'avverto adesso  
 è poco o niente  
 che di profondità  
 oltre il declivio  
 rumore sordo avanza

giovedì 11 gennaio 2001  
 19 e 00  
 montecompatri

d'uscir da corollario fatto da me  
 perché diversità di quel che gira ambiente  
 che senso avrebbe  
 se poi d'abdicazione  
 la mente mia da me all'intorno l'utilizzo

sabato 13 gennaio 2001  
 8 e 55  
 montecompatri

che ad incontrare lei  
 un'isola soltanto avverto  
 della pelle sua e della pelle mia  
 senza nessuno in mezzo  
 che riposar potrei d'essere centro

sabato 13 gennaio 2001  
 9 e 00  
 montecompatri

d'essere sempre con te  
 che a mantener l'incontro alla portata  
 di piccolo spazio  
 sarebbe

sabato 13 gennaio 2001  
 9 e 05  
 montecompatri

che di prender scena ogni volta  
 l'attesa  
 e di allontanar di poco è consentito  
 che di quel fare soltanto  
 viver di sé  
 d'aver scoperto  
 e basta

sabato 13 gennaio 2001  
 15 e 46  
 villa sora

non l'ho inventata io quella storia  
 d'aver trovato vestali e sacerdoti  
 che solo com'essi  
 sarebbe stato  
 ch'altrimenti  
 mai

sabato 13 gennaio 2001  
 15 e 48  
 villa sora

quel che m'avverto adesso  
 è centro di spazio  
 visto da mille e mille colori

sabato 13 gennaio 2001  
 15 e 50  
 villa sora



d'andar nel tempo che ho vissuto  
 che della mente mia l'appreso  
 a guidar s'è stato e stato

sabato 13 gennaio 2001  
 15 e 54  
 villa sora



d'essere stato in tondo fin là  
 ch'ora non più l'evento attendo e voglio

sabato 13 gennaio 2001  
 15 e 58  
 villa sora

d'uscir d'impegno  
 quando  
 dei desideri nostri  
 tra noi  
 solo di quelli  
 e di tornar prima d'incontro con essi

sabato 13 gennaio 2001  
 23 e 32  
 cocciano

d'esser completi  
che della pelle nostra il contatto  
d'altre promesse  
non chiama

sabato 13 gennaio 2001  
23 e 34  
cocciano

di quel che passa per la mente tua  
quando l'idea di te davanti a me  
e chi di quell'idea chiami a mio nome

domenica 14 gennaio 2001  
8 e 03  
cocciano

d'intersecar d'umanità con te  
di quelle poche cose  
che di condotto hanno bisogno  
e farlo  
e mantenerlo  
d'altro a intersecar cucendo idee  
non c'è

domenica 14 gennaio 2001  
8 e 15  
cocciano

e invece a te  
quel che d'attratto sono  
che a continuar d'ambiente intorno  
di tanto in tanto uscirne  
e ritornare a prima

domenica 14 gennaio 2001  
8 e 18  
cocciano

di tutto intorno  
mi va bene che così sia  
e delle scene vostre e delle mie  
d'entrar d'uscir  
com'io so fare

domenica 14 gennaio 2001  
8 e 22  
cocciano

che dell'ambiente tuo non m'interessa nulla  
m'è chiaro  
è della voglia tua d'uscirne senza mai farlo  
che di fattezze m'attrae

domenica 14 gennaio 2001  
8 e 30  
cocciano

che d'essere di storia solitaria a noi due  
di volta in volta  
d'uscir dall'altre storie avviate

domenica 14 gennaio 2001  
11 e 08  
cocciano

quando una notte  
chiamando me  
che della vita  
fuori ti trovi  
d'attimo a misurar saremo d'originale  
che l'alba  
illuminando il tempo  
d'oblio sovrasterà

domenica 14 gennaio 2001  
11 e 18  
cocciano

di quanta nostalgia di vita d'adesso  
che risonar da dentro  
quando tutto tranquillo intorno  
delle radici il segno m'ho perso  
e distrazione ora non c'è

domenica 14 gennaio 2001  
19 e 02  
cocciano

di questa storia che di presente è fatta  
certo d'uscir m'avverrà  
che dei passaggi  
capir senso non so

domenica 14 gennaio 2001  
19 e 08  
cocciano

di logica pensata e di furbizie  
certo sai andare  
ma d'inventar minimi termini  
d'idea d'insieme nuovo ci vuole

domenica 14 gennaio 2001  
19 e 16  
cocciano

di spazio tondo d'ambiente  
e al centro  
il luogo dell'uovo

domenica 14 gennaio 2001  
20 e 25  
cocciano

che con lei  
lo spazio dell'uovo  
d'essere stato  
e di tornare  
l'attesa

domenica 14 gennaio 2001  
20 e 27  
cocciano

di non frequentar spazio dell'uovo  
di luogo appartato dal resto  
a ritornar  
solo natura

domenica 14 gennaio 2001  
20 e 28  
cocciano

di viver spazio dell'uovo che l'unico modo d'esser senza la mente e il tempo	domenica 14 gennaio 2001 20 e 31 cocciano	di ritrovar presenza che me di qua prima d'indossar la mente ed i riflessi d'ambiente	domenica 14 gennaio 2001 23 e 03 cocciano
ma d'armonia d'essere in due che spazio dell'uovo compare e diviene a limitar l'intorno	domenica 14 gennaio 2001 20 e 33 cocciano	d'essere qui gratuitamente ma fin d'allora d'altro m'intesi che il nulla a non seguire avrei incontrato e sempre	domenica 14 gennaio 2001 23 e 03 cocciano
d'esser nell'uovo che fuori nulla ricordo e il tempo scompare	domenica 14 gennaio 2001 22 e 46 cocciano		lunedì 15 gennaio 2001 8 e 11 via enrico fermi
quel che ti posso dire che tu non sappia già d'essere uscito che di rientrar t'affanni	domenica 14 gennaio 2001 22 e 48 cocciano	ma come ho fatto che d'avvertire unico stato l'esser d'accordo	lunedì 15 gennaio 2001 8 e 14 via enrico fermi
e senza di te non posso rientro ch'è viver non ritorno a prima di mente e di storie inventate	domenica 14 gennaio 2001 22 e 50 cocciano	d'armonizzar più ampia è la vita che d'oltre confine di conosciuto intorno altro attende e attende	lunedì 15 gennaio 2001 8 e 18 via enrico fermi
che vita con te non cerco d'esser mai entrato che con te ritrovo	domenica 14 gennaio 2001 22 e 51 cocciano	quel che succede appresso con lui e con lui che come me son nella pelle diversità solo nel tempo che anche l'idee di stesso repertorio sono per tutti	lunedì 15 gennaio 2001 8 e 52 via enrico fermi
ed è da solo che posso che di scoprir mente ed idee il prima ritrovo	domenica 14 gennaio 2001 22 e 54 cocciano	l'azioni agl'umori vanno e vanno ma degli addendi a restar fuori avverto e avverto	lunedì 15 gennaio 2001 9 e 05 via enrico fermi
di passar per la vita di dimenticar me che la vivevo m'avvenne che immagini di specchio di relativo divenni	domenica 14 gennaio 2001 22 e 57 cocciano	di serenità vestiti presero a dire ed io ascoltai ch'ora capisco di quanto sconosciuto abbiamo dentro	lunedì 15 gennaio 2001 9 e 10 via enrico fermi
dimenticar l'errore tornando a prima d'avvio	domenica 14 gennaio 2001 22 e 59 cocciano		lunedì 15 gennaio 2001 9 e 10 via enrico fermi

d'esser fuggito  
o preso dentro  
che delle storie  
le provenienze  
intesi d'oltre

lunedì 15 gennaio 2001  
9 e 58  
via enrico fermi



che delle scene cerco una storia  
di grandi pietre passo quel muro  
ma se d'essere mi pongo  
pelle diviene

lunedì 15 gennaio 2001  
10 e 31  
via enrico fermi

disseminato ho il tempo  
piccoli spazi prima d'entrare  
che di riprender voglio  
e panorami nuovi godere

lunedì 15 gennaio 2001  
10 e 33  
via enrico fermi

che di guardare indietro  
d'attimo prima agli sgomenti  
che scena poneva  
muro o corridoio

lunedì 15 gennaio 2001  
11 e 46  
via enrico fermi

d'essere  
e tutto intorno  
spazio nel tempo  
che distinzione è fatta  
di quanto scoperto e quanto da scoprire ancora

lunedì 15 gennaio 2001  
13 e 49  
villa sora

di scene e storie già scritte  
e scene e storie a divenire

lunedì 15 gennaio 2001  
13 e 51  
villa sora

di quanto tempo ancora  
e quante storie ho avuto  
che d'una sola  
a divenir dovranno

lunedì 15 gennaio 2001  
13 e 53  
villa sora

d'esser pavento  
che d'universo fin dentro la pelle  
d'opacità  
l'oblio

lunedì 15 gennaio 2001  
14 e 28  
via enrico fermi

d'essere in mezzo  
so' sempre stato  
ma di comunicar reciproca presenza  
echi sfuggenti

lunedì 15 gennaio 2001  
14 e 27  
via enrico fermi

d'esser lontano  
da quel tempo m'avviene  
d'esser tra noi eravamo

lunedì 15 gennaio 2001  
15 e 59  
roma (via po)

e che bel quadro mi trovo  
ad inventar lo spazio di tutti  
che divenir d'estranei  
è successo

lunedì 15 gennaio 2001  
16 e 00  
roma (via po)

e dalle loro menti  
come dalla mia  
d'oscurità proviene  
che non attendo e non attende me

lunedì 15 gennaio 2001  
16 e 02  
roma (via po)

andri

ed è l'oscuro che in lui s'emerge  
che di capir sorgenza dalla mia mente  
debbo

lunedì 15 gennaio 2001  
16 e 06  
roma (via po)

e a fantasia  
fantasia risponde  
che di concreto prende sembianze  
il tempo la scena e l'azione

lunedì 15 gennaio 2001  
16 e 10  
roma (via po)

d'essere qui  
nutro le storie  
che di corrispondenza  
faccio concreto appoggio  
e divenire impongo il seguire

lunedì 15 gennaio 2001  
16 e 12  
roma (via po)

contar le dita  
e sono cinque più cinque  
ma poi guardando il cielo  
incontro la luna

lunedì 15 gennaio 2001  
16 e 13  
roma (via po)



di ripartir  
senza traguardo fatto d'idea  
a riportarmi qui sarebbe

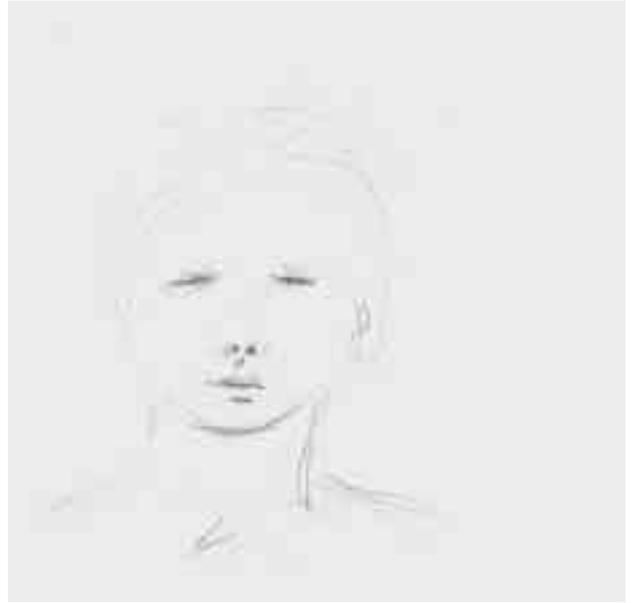
lunedì 15 gennaio 2001  
20 e 46  
cocciano

che d'oltre quanto conosco  
nulla m'avverto  
e di restare qui d'eterno  
girando in tondo

lunedì 15 gennaio 2001  
20 e 51  
cocciano



alberi



alberi  
fiori di neve  
rugiade cadenti  
ferite di sangue al terreno  
albe costanti

mercoledì 17 gennaio 2001  
9 e 51  
via enrico fermi  
armando consuelo emanuela e me

d'incontrar coloro  
le storie  
e coglier fanno  
anche di quanto  
delle mie imprese

mercoledì 17 gennaio 2001  
15 e 36  
via enrico fermi

di serietà distinti  
e volto accigliato  
del gioco  
a regolar questioni

mercoledì 17 gennaio 2001  
19 e 30  
montecompatri

d'esser di storie  
che del flussar trasporti  
fanno l'impresa

mercoledì 17 gennaio 2001  
15 e 40  
via enrico fermi

capir che solo di gioco si tratta  
ch'essi credendo  
di registrazioni fatte  
rendono vesti di vero

mercoledì 17 gennaio 2001  
19 e 36  
montecompatri

che quando d'esser tra noi non c'è  
dentro nel nulla  
d'affacciar me  
che a navigar  
resto incapace

mercoledì 17 gennaio 2001  
16 e 46  
montecompatri

ma quando io stesso  
ad iniziar del gioco  
presi sul serio  
a divenir la vita  
d'esso soltanto

mercoledì 17 gennaio 2001  
19 e 37  
montecompatri

e di capir se conseguenza  
d'essere fuori di storia  
che come allora  
era capanna e gioco e senza tempo  
che di valore sempre  
nutriva quel breve

mercoledì 17 gennaio 2001  
18 e 24  
montecompatri

e poi godetti i frutti del gioco  
artista  
tecnico bravo  
scenziato  
a paragone presi anche per me

mercoledì 17 gennaio 2001  
19 e 26  
montecompatri

che di cader capanna del gioco  
a non entrar durante  
diveniva  
mai di sempre

mercoledì 17 gennaio 2001  
18 e 26  
montecompatri

che della vita  
d'entrar gratuitamente è stato  
e di risorse l'uso e i sedimenti  
gratuitamente sono

mercoledì 17 gennaio 2001  
19 e 45  
montecompatri

ed ora costoro  
del gioco  
d'entrar sorgente anch'io  
non vogliono  
che di richiamo  
agl'altri  
son forti

mercoledì 17 gennaio 2001  
18 e 28  
montecompatri

che per entrar dovunque  
nulla ci vuole  
oltre a destrezze  
il resto  
regole d'infanti cresciuti

mercoledì 17 gennaio 2001  
19 e 47  
montecompatri

ognuno a giocar di storie  
che distribuir le cose si vanno tra loro  
e chi non gioca  
son due le vesti a destino  
fuori d'allora  
mai uscito d'adesso

mercoledì 17 gennaio 2001  
19 e 16  
montecompatri

d'essere qui  
di me totale  
ma della mia mente  
le parti appese  
se fuori manca

giovedì 18 gennaio 2001 / 16 e 53  
montecompatri

e di tener strette forme e figure  
che di quanto in mente  
sono gli appoggi

giovedì 18 gennaio 2001  
16 e 54  
montecompatri

e certo qui  
non c'è tutto  
che di supporto a scene e storie  
che della mente  
a far d'asilo per me

giovedì 18 gennaio 2001  
16 e 56  
montecompatri

che se ci fossi tu  
alla mia pelle  
l'appoggio

giovedì 18 gennaio 2001  
16 e 58  
montecompatri

nella mia mente storie  
e le presenze mie lì son disposte  
che se degl'argomenti intorno mancanti  
crolli e fredde decadenze  
ad echeggiar dentro la pelle

giovedì 18 gennaio 2001  
17 e 04  
montecompatri

e sono me  
qui  
dentro la pelle  
tutto disposto  
a tutto  
che di risorse posso  
come da sempre  
anche da zero

giovedì 18 gennaio 2001  
17 e 06  
montecompatri

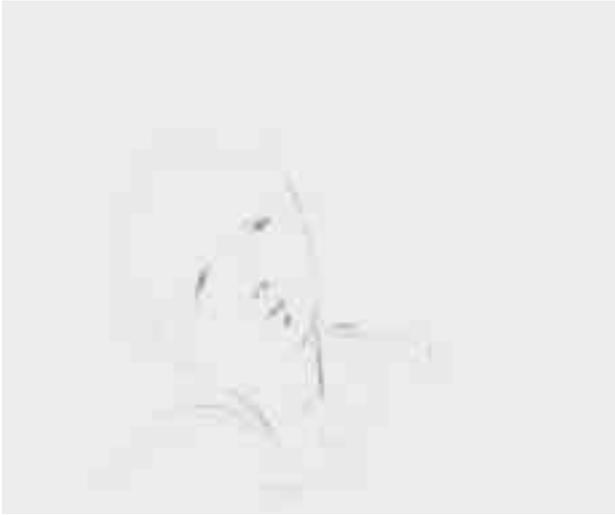
di scriver nella mente  
un'idea  
ch'almeno quella  
a render specchio  
fatto da me  
e non dal resto

giovedì 18 gennaio 2001  
17 e 17  
montecompatri

ed è ciò che manca  
l'idea d'appoggio  
che renda a me  
riposo  
quando soltanto dentro

giovedì 18 gennaio 2001  
17 e 19  
montecompatri





e lei per me ed io per lei  
delle radici  
entrambi  
presenza avviene

venerdì 18 gennaio 2001  
19 e 41  
cocciano

e lei mi dice  
sono una donna  
sono una madre  
che me  
soltanto questa sono  
il resto  
è salotto

venerdì 19 gennaio 2001  
7 e 38  
via enrico fermi

quel che s'accende dentro  
avverto futuro  
che di presente  
a divenir passato s'appresta

venerdì 19 gennaio 2001  
9 e 10  
via enrico fermi

il desiderio mio di te  
di me  
d'oscurantismo  
è la sorgente

venerdì 19 gennaio 2001  
9 e 17  
via enrico fermi

che dentro acceso  
è il mondo  
che spento  
nulla

venerdì 19 gennaio 2001  
9 e 30  
via enrico fermi



d'essere qui e d'essere là  
che di quei mondi  
la mente  
in attesa  
m'immerge  
e di tirarmi indietro  
sembra  
di non avere i mezzi

venerdì 19 gennaio 2001  
19 e 16  
cocciano

di ricordare la mente  
solo la scena mancante avverte  
che di quanto prima  
a motivar mi feci d'invenzione  
dissolve in ombra

venerdì 19 gennaio 2001  
19 e 27  
cocciano

e se fossi ancora con loro  
a nuove scene  
di riparar  
non avrei costruito e attesa

venerdì 19 gennaio 2001  
19 e 29  
cocciano

di riparar  
da oltraggio  
che loro oltraggiati  
avrebbero a me  
incontrando  
senza passato

venerdì 19 gennaio 2001  
19 e 31  
cocciano

uscendo da loro  
persi il passato  
che d'incontrar dopo quegl'altri  
di sconoscenza  
a colmar di proprie storie  
di mia presenza  
presero a fare

venerdì 19 gennaio 2001  
19 e 33  
cocciano

e d'incontrare chi  
che delle radici mie  
come le sue  
di riconoscer  
ritroviamo insieme

venerdì 19 gennaio 2001  
19 e 38  
cocciano

d'essere stato qui  
nella mia pelle  
fin da quel tempo  
che loro non sanno

venerdì 19 gennaio 2001  
19 e 39  
cocciano

a dimostrar radici  
so' stato  
che della risposta  
d'ascoltar ogn'eco  
ho vissuto

venerdì 19 gennaio 2001  
19 e 43  
cocciano

ma come faccio a goder di ciò che non capisco  
e di soffrir di stessa ignoranza  
che di sfuggir di chiave  
m'avvenuto

venerdì 19 gennaio 2001  
20 e 15  
cocciano

che d'incontrar coloro adesso  
delle radici d'essi  
scene rispetto  
ma delle mie  
gl'abiti prendono  
che di vestir sé stessi  
vanno

venerdì 19 gennaio 2001  
20 e 29  
cocciano

filar di stoffe insieme  
ch'abiti a far ci avremmo  
ma d'indossar solo per sé  
li scopro

venerdì 19 gennaio 2001  
20 e 35  
cocciano

di quella parte tua ch'ora m'ascolto  
viver non sai  
e mi faresti sordo per sempre

venerdì 19 gennaio 2001  
20 e 46  
cocciano

d'esser con te m'attrae  
che di soggetto lontano nel tempo riemergi  
ma di quel che soggetto d'esser l'attuale tua vita  
nulla  
che vuoto per me sarebbe

venerdì 19 gennaio 2001  
21 e 08  
cocciano

doppio te stessa  
d'una vita mai fatta  
e d'una vita riuscita  
che quella mai fatta ci attrae

venerdì 19 gennaio 2001  
21 e 15  
cocciano

che d'una vita mai fatta  
nutri il segreto  
che s'emergesse  
vita corrente  
morrebbe

venerdì 19 gennaio 2001  
21 e 19  
cocciano

vita ideale che d'adolescenza resta sognata  
poi vita intrapresa  
d'altro condotta  
che a sovrastar  
di nostalgia  
d'eco soltanto  
ammette

venerdì 19 gennaio 2001 / 21 e 24  
cocciano

così sei fatta  
di sogno ideale che nutri aspettando  
e vita condotta  
ch'ogni riparo t'offre ed hai imparato

venerdì 19 gennaio 2001  
21 e 30  
cocciano

ho letto e poi ho scritto  
e ancora letto e ancora scritto  
che di passato  
le scene  
d'emergere fantasma  
dettano storie

venerdì 19 gennaio 2001  
23 e 09  
cocciano

d'entrar di me a figura  
e quanto di scena e storia  
servirmi

sabato 20 gennaio 2001  
8 e 07  
montecompatri

di posizione mia  
quel che non torna  
che dal passato  
vers'altro mi trovo

sabato 20 gennaio 2001  
16 e 24  
cocciano

restar  
non posso  
che di risponder non voglio  
a chi domanda dalla mia parte  
d'idea già fatta  
cerca solo conferma

sabato 20 gennaio 2001  
16 e 26  
cocciano

di uomo qualunque  
conosco la storia  
ma non d'uomo

sabato 20 gennaio 2001  
17 e 33  
cocciano

d'essere uomo  
ho tradito  
che di migrare a qualcuno  
ho teso

sabato 20 gennaio 2001  
18 e 36  
cocciano

centro di storia in atto  
ad animar m'ho teso d'andare  
che d'essere anima  
nulla compresi

sabato 20 gennaio 2001  
18 e 39  
cocciano

e la realtà è la stessa  
ma di lettura  
è diversa  
tra prima e adesso  
anche se nulla s'è mosso

domenica 21 gennaio 2001  
11 e 13  
montecompatri

di storie dentro  
e d'animar soggetti

sabato 20 gennaio 2001  
18 e 48  
cocciano

di prender fronte a quanto avvenuto  
che d'astrazione i dettati  
a condurre ognuno  
avviene

domenica 21 gennaio 2001  
11 e 19  
montecompatri

d'esser nessuno  
che d'animar soggetti  
è la virtù

sabato 20 gennaio 2001  
18 e 50  
cocciano

quel che m'è capitato  
a ragionar nuova lettura  
che quanto d'allora  
d'abbandonar seconda  
ancora ho timor di fare

domenica 21 gennaio 2001  
11 e 29  
montecompatri

con te mai più parole  
fino all'incontro  
e a continuar  
senza parole

sabato 20 gennaio 2001  
21 e 46  
cocciano

di storie e di soggetti  
ho piena la mente  
di repertorio all'universo  
d'arbitrar dovrei gl'ingressi in questa o in quella  
che d'animar m'è dato e dato  
e scelta a sviluppar creando  
posso

domenica 21 gennaio 2001  
11 e 39  
montecompatri

d'uscir dalle mie storie  
una per volta  
che d'anima  
nulla  
d'attraversar la pelle  
d'etere immerso  
di cecità infinita  
avvengo

sabato 20 gennaio 2001  
23 e 29  
cocciano

quel che voglio d'ognuno  
d'anima emergente la pace

domenica 21 gennaio 2001  
11 e 47  
montecompatri

tutta la mente a coprire  
che quanto sé  
sottostante  
d'evidenza  
solamente a tratti

domenica 21 gennaio 2001  
11 e 03  
montecompatri

di bella storia  
scene con te ho vissuto  
ingressi  
mai più frequentati

domenica 21 gennaio 2001  
16 e 12  
montecompatri

ma non così  
che fu  
come d'allora appresi  
che d'uno soltanto  
e senz'homo  
ognuno intesi

domenica 21 gennaio 2001  
11 e 07  
montecompatri

e dietro a tutto son me  
che d'animar so' stato e sono  
ma se soltanto sua  
scena diviene  
cader d'oblio me stesso  
ed ho paura

domenica 21 gennaio 2001  
16 e 30  
cocciano

ma che volevo io di poco o tanto che fosse a dialogar d'animatori l'aggancio	domenica 21 gennaio 2001 16 e 32 cocciano	di rispecchiar quel che posseggo che di possesso sia la conoscenza	domenica 21 gennaio 2001 17 e 55 cocciano
d'essere in mezzo ad animar vado insicuro ma poi di scena che i primi passi d'amore d'entrar nel tuo volume danzo l'attesa che di tornar nella mia pelle esco da intorno	domenica 21 gennaio 2001 16 e 35 cocciano	casualità d'incontro è divenuto che d'argomento a risonar e non d'incontro	domenica 21 gennaio 2001 17 e 56 cocciano
che d'animar punto di vista ognuno va che disegnar dell'altro solo figura	domenica 21 gennaio 2001 16 e 37 cocciano	e d'argomenti nuovi che d'incontrar altri d'uguale a risonar solo m'attrasse	domenica 21 gennaio 2001 17 e 58 cocciano
di risonar d'argomento che quel ch'avviene dentro d'universale rende presenza	domenica 21 gennaio 2001 17 e 58 cocciano	d'oblio di me è la gran colpa che delle risorse d'abdicar mi feci ai corsi	domenica 21 gennaio 2001 18 e 00 cocciano
di risonar passando pianoforte o uomo a divenir presente avverto	domenica 21 gennaio 2001 17 e 41 cocciano	di risonar d'argomenti son le promesse a far da chiave ai sodalizi	domenica 21 gennaio 2001 18 e 10 cocciano
e di svuotar e di colmar spazio di pelle che della scena la storia	domenica 21 gennaio 2001 17 e 48 cocciano	che ognuno a risonar come gli pare posso anche lasciare	domenica 21 gennaio 2001 18 e 25 cocciano
ma il luogo è mio e me ci sono dentro che posseder la pace dovrei poi tutte l'idee	domenica 21 gennaio 2001 17 e 50 cocciano	mille argomenti e me centrale che a risonar di mente e d'azioni solo corolle	domenica 21 gennaio 2001 18 e 29 cocciano
di grande spazio disposto che d'incapacità intrapresi e al lotto giocai agl'ingressi	domenica 21 gennaio 2001 17 e 53 cocciano	di tanti giochi l'intorno intrapresi che risonar d'argomenti con essi fu l'unico scopo	domenica 21 gennaio 2001 18 e 57 cocciano

nessuno e niente  
per ora  
giocar per sempre

domenica 21 gennaio 2001  
19 e 37  
cocciano

d'attendermi qualcosa  
posso lasciare  
che me dentro la pelle  
comunque  
nulla a cambiare

domenica 21 gennaio 2001  
23 e 07  
cocciano

e me centrale  
che punti di vista  
a risonar le storie con altri  
di quelle stesse storie

domenica 21 gennaio 2001  
20 e 54  
cocciano

d'un gioco vecchio  
la vita intorno va  
che del mio nuovo  
ancora non può

domenica 21 gennaio 2001  
23 e 08  
cocciano

e della guida del campo  
ognuno è dato fin dall'inizio  
ma poi  
alla memoria  
d'evidenziar più di sé stesso  
soggiace

domenica 21 gennaio 2001  
22 e 57  
cocciano

di quanto a concepir m'è stato  
di suoni e d'inchiostri e di colori  
spazio attraverso  
e di sedimentar d'opere mie  
vuoto senza sostegno  
a colmamento  
di regger l'ali mie di dentro  
morbidi appoggi son divenute

domenica 21 gennaio 2001  
23 e 00  
cocciano



quel ch'è avvenuto e quel ch'avviene  
storie  
hanno guidato l'uomo  
e ancora fanno

domenica 21 gennaio 2001  
23 e 03  
cocciano

lasciarti andare  
solamente posso  
che di scene all'interno  
delle movenze tue  
sono la fonte  
e d'esse  
per ora  
non posso nulla

domenica 21 gennaio 2001  
23 e 12  
cocciano

di ben altro  
la vita sarebbe  
se di risorse  
conoscenza ognuno  
n'avesse ampiezza

domenica 21 gennaio 2001  
23 e 04  
cocciano

mille punti di vista  
d'animazione faccio  
che quando d'idea diviene  
richiamo a concretar l'astratto

lunedì 22 gennaio 2001  
7 e 41  
via enrico fermi

d'andar così di corsa  
che tutto il resto  
dov'è rimane  
e risonar di vita  
non c'è

domenica 21 gennaio 2001  
23 e 05  
cocciano

di scene trascorse  
che d'animare ho fatto  
presenza impone  
che me se altrove  
qui perdo esistenza

lunedì 22 gennaio 2001  
7 e 46  
via enrico fermi

d'animar l'azioni  
cunicoli a groviglio ho fatto  
ch'automatismo è divenuto  
e preceduto sempre da strade  
m'ho chiuso l'orizzonte

lunedì 22 gennaio 2001  
7 e 47  
via enrico fermi

che d'animar punti di vista  
fessurazioni all'oltre  
m'avverto a sconosciuto

lunedì 22 gennaio 2001  
7 e 48  
via enrico fermi

punto di vista  
che di compagni insieme  
l'uno agl'altri d'ognuno  
a disegnar le scene  
di concretar l'idee facciamo

lunedì 22 gennaio 2001  
7 e 50  
via enrico fermi

e poi d'ampolla avverto  
che polverose quinte ed i fondali  
mura d'oltre m'aspetto

lunedì 22 gennaio 2001  
8 e 43  
via enrico fermi

di navicella  
punto di vista  
centro d'attore avvengo

lunedì 22 gennaio 2001  
9 e 24  
via enrico fermi

e di destrezze  
al richiamar d'ambiente  
ballo la danza

lunedì 22 gennaio 2001  
9 e 30  
via enrico fermi



d'uscir da qui  
da sempre aspetto  
che di capir come avvenuto  
di trapassar confine  
posso tornare

lunedì 22 gennaio 2001  
21 e 42  
cocciano

e d'animar soggetti  
è sforar fuori  
e in mezzo resto

lunedì 22 gennaio 2001  
22 e 00  
cocciano

di scomparir d'oltre l'attesa  
che nella pelle  
avverto

lunedì 22 gennaio 2001  
22 e 05  
cocciano

che a restar qua dentro  
l'intorno fatto da idee  
non mi prevedo

lunedì 22 gennaio 2001  
22 e 07  
cocciano

e d'avvenir fuori di qua  
che d'illusione  
a passar d'oltre  
e limbo lasciare

lunedì 22 gennaio 2001  
22 e 11  
cocciano

di restar qua  
mai m'ho accettato  
che d'altro spazio  
da sempre  
a divenire un altro

lunedì 22 gennaio 2001  
22 e 33  
cocciano

di risonar s'accende memoria  
che d'avviar solo d'ambiente  
fin qui  
so' stato

martedì 23 gennaio 2001  
9 e 51  
via enrico fermi

il mio confine di passar m'aspetto  
ad ogni pensiero

lunedì 22 gennaio 2001  
22 e 37  
cocciano

d'opera mia  
voce sorgente  
d'aver vorrei  
che chiave sono  
ma d'essa conoscenza  
ancora non ho

martedì 23 gennaio 2001  
9 e 55  
via enrico fermi

che del confine  
a passar d'oltre  
e lasciar tutto

lunedì 22 gennaio 2001  
22 e 38  
cocciano

d'attimo prima  
silenzio dentro  
ch'attimo dopo  
è rumore

martedì 23 gennaio 2001  
10 e 05  
via enrico fermi

d'essere qui  
nella mia pelle  
d'accidentale  
mi porto il senso

lunedì 22 gennaio 2001  
22 e 39  
cocciano

che di supporto a me  
sia d'altro  
e non d'argomento  
che solo d'universo è fatto

martedì 23 gennaio 2001  
11 e 07  
via enrico fermi

non so come è avvenuto  
ma qui  
dentro la pelle  
che ci sto a fare

lunedì 22 gennaio 2001  
22 e 42  
cocciano

da un argomento all'altro  
posso passare  
che d'unità  
sempre la stessa  
m'avverto circondato  
e d'animar mi trovo

martedì 23 gennaio 2001  
11 e 12  
via enrico fermi

di ritrovar me nel miraggio  
ho fatto e fatto  
ma sempre qui  
nella mia pelle  
d'ogn'alba mi risveglio

lunedì 22 gennaio 2001  
23 e 04  
cocciano

dirimpettar con te  
che di danzar la risonanza  
d'uscir saremmo giunti  
a prima d'idee

martedì 23 gennaio 2001  
11 e 16  
via enrico fermi

d'esser circondato da qualsiasi cosa  
che scena d'intera storia  
s'emerge

martedì 23 gennaio 2001  
7 e 39  
via enrico fermi

ma d'altre danze trovi d'asilo  
che di saltar fuori fino al principio  
buio t'avverti

martedì 23 gennaio 2001  
11 e 17  
via enrico fermi

ch'è la risorsa  
e a non aver capito  
dettato a divenir  
m'ubbidisco

martedì 23 gennaio 2001  
7 e 43  
via enrico fermi

da un punto di vista all'altro  
e son diversi  
ma io sono lo stesso

martedì 23 gennaio 2001  
11 e 19  
via enrico fermi

d'esser d'universo fatta la pelle  
che d'universo intorno ancora trova  
e dentro a figurare il tutto risona

mercoledì 24 gennaio 2001  
14 e 04  
via enrico fermi

ed è d'oscuro  
che prima d'idee  
trovo memoria

mercoledì 24 gennaio 2001  
0 e 38  
cocciano

d'intero tempo  
essere in mezzo  
che nella pelle  
senza futuro  
di viver parte solo presente

mercoledì 24 gennaio 2001  
16 e 43  
montecompatri

che d'avvertir  
non è quel che fuori s'aggira  
ma quel che a trovar dentro il mio spazio  
s'emerge

mercoledì 24 gennaio 2001 / 0 e 40  
cocciano

e di presente è fatta memoria  
anche per dopo

mercoledì 24 gennaio 2001  
16 e 46  
montecompatri

di provenienza oscura  
dentro rispecchia  
e il luogo mio  
è d'altri

mercoledì 24 gennaio 2001  
0 e 42  
cocciano

di scene e storie  
il tempo  
a crear passaggi  
fatti d'adesso

mercoledì 24 gennaio 2001  
17 e 04  
montecompatri

e mi ritrovo solo  
come d'allora  
ch'ebbi paura

mercoledì 24 gennaio 2001  
0 e 43  
cocciano

che se futuro  
scena non c'è  
manca il presente

mercoledì 24 gennaio 2001  
17 e 05  
montecompatri

perché ho cercato lei  
ch'ora m'avvio  
senza abbracciare lei

mercoledì 24 gennaio 2001  
0 e 48  
cocciano

d'ologramma centro  
di presente  
divenendo avvengo

mercoledì 24 gennaio 2001  
17 e 06  
montecompatri



tra adesso e dopo  
tutto il passato  
che a mancar d'esso  
mi perdo

mercoledì 24 gennaio 2001  
17 e 08  
montecompatri

in mezzo  
a passar d'adesso

mercoledì 24 gennaio 2001  
17 e 38  
montecompatri

di condizione andando  
avvertivo  
che gl'altri fermi  
altrimenti anch'io

mercoledì 24 gennaio 2001  
17 e 42  
montecompatri

questo è un bel posto  
e d'intervenir s'astiene  
che dei pensieri miei  
posso e posso

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 11  
montecompatri

d'idea d'astratto  
che segni chiamo futuro  
cose d'adesso  
a mantener gl'ingressi  
invento il possesso

mercoledì 24 gennaio 2001  
18 e 44  
montecompatri

che poi da qui d'andare là  
e ancora altrove  
ma di sorgiva  
esser creatore voglio  
che di bagaglio  
ad ordinar  
ce n'è e ce n'è

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 13  
montecompatri

a restar qua  
non c'è futuro  
che a richiamar passato  
vada il presente

mercoledì 24 gennaio 2001  
18 e 57  
montecompatri

di metter moto al tempo  
ch'altrimenti sasso  
fermo o di frana

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 22  
montecompatri

ma d'homo  
solo le vesti porto  
che di risorse fatte  
da dentro  
a manovrar semovenza  
posso

mercoledì 24 gennaio 2001  
18 e 58  
montecompatri

di semplice  
correr pensati  
distrarre la mente  
fin qui  
ho cercato  
che di risorse  
il rumore  
d'andar da sole  
spaventa

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 42  
montecompatri

e se lei fosse qui  
all'amore  
d'apparecchiar potremmo  
che di parte natura  
d'armonizzar danzando  
tutto il presente  
saremmo

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 02  
montecompatri

di passar vita di homo  
a utilizzar risorse  
d'obiettivar  
dovere m'è

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 46  
montecompatri

certo non qui lo specchio  
che solo quinte e fondali mi presta

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 04  
montecompatri

dei miei argomenti  
portar di presso  
ovunque  
che se dei luoghi  
pace non è  
d'ambiente a penetrar  
onda di uomo

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 53  
montecompatri

ma d'esser sono  
prima del moto  
che moto posso avviare  
se pur d'adesso  
finalizzar non ho coraggio  
che solo ancora avverto a partire

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 09  
montecompatri

ma come s'impara  
che di volar  
senza atmosfera  
d'argomento il senso

mercoledì 24 gennaio 2001  
19 e 54  
montecompatri

di finalità giustificar strumenti  
ma di subir colui  
abbia vantaggi  
però

mercoledì 24 gennaio 2001  
23 e 19  
montecompatri

avviare il canto  
che poi gli andanti  
della vita a farne ragione

mercoledì 24 gennaio 2001  
20 e 15  
montecompatri

di mie radici  
fatte d'essere stato  
ch'essi incontrando  
d'evidenza il segno  
scompare

mercoledì 24 gennaio 2001  
20 e 16  
montecompatri

e d'aspettar d'ambiente argomento  
so' stato  
che spazio in mezzo  
vuoto mi trovo

mercoledì 24 gennaio 2001  
20 e 20  
montecompatri

segreto non c'è su queste mura  
oltre al silenzio che riparar mi fanno  
e gl'argomenti  
portarmi  
a elaborar d'armonia  
e poi tornare in mezzo  
se voglio

mercoledì 24 gennaio 2001  
20 e 22  
montecompatri

che della mente  
di punto  
la vista  
è quanto emerge

giovedì 25 gennaio 2001  
17 e 30  
frascati

e di richiamo a presenza  
che l'intera storia  
divampa

giovedì 25 gennaio 2001 / 19 e 18  
cocciano

ed a guardare te negl'occhi  
quanto m'avverto  
chiuso al presente  
perdo l'affanno  
che pure  
solamente lì mi trovo  
e per breve tempo

mercoledì 24 gennaio 2001  
20 e 27  
montecompatri

di storia loro  
alle scene m'affaccio  
e d'attimo  
inscritto divengo  
che di capire è giusto  
ma non di rimanere  
a meno che  
frutti mi prendo

giovedì 25 gennaio 2001  
19 e 24  
cocciano

che d'ambientar la vita  
non è d'argomenti sorgiva  
ma intorno

mercoledì 24 gennaio 2001  
20 e 38  
montecompatri



ma storia mia non è  
che delle sue movenze è fatta  
e di coloro intorno  
a lui d'attenzione  
e cosa faccio  
esco o rimango  
di solidarietà o d'estraneo  
d'offrir gli faccio

giovedì 25 gennaio 2001  
19 e 30  
cocciano

e d'incontrar colui  
che del suo spazio  
l'intorno  
figura a me non c'è  
che fuori ove mi trovo  
niente  
e la parte  
di concertar risorse  
sconnesso  
senz'eco  
m'avverto

giovedì 25 gennaio 2001  
20 e 40  
cocciano

di preveder d'accesso o spento  
che di coniugio  
reticolar figure scene movenze  
di dentro e di fuori  
sono le parti

giovedì 25 gennaio 2001  
20 e 46  
cocciano

che di coniugio  
quanto dentro la pelle  
e quanto fuori  
scene mi nutre  
a spettacolar mio asilo

giovedì 25 gennaio 2001  
20 e 43  
cocciano

di coniugar d'ambiente  
dentro e fuori la pelle  
che di coniugio  
d'uno aggiunto all'altro  
il risultato  
è ancora  
uno

giovedì 25 gennaio 2001  
20 e 52  
cocciano

e di te  
cosa m'importa  
che della storia tua  
solo il passaggio  
a rispecchiare il mio  
accomuna

giovedì 25 gennaio 2001  
23 e 37  
cocciano



d'aver vissuto  
che di coniugio  
lasciarmi andare  
è stato ed è  
ch'altro  
ancora non so fare

venerdì 26 gennaio 2001  
8 e 08  
via enrico fermi

che di coniugio  
ho fatto cocchio  
ma di salir cassetta  
il passo  
non l'ho saputo ancora fare

venerdì 26 gennaio 2001  
8 e 14  
via enrico fermi

e di coniugio ampolla  
a fluttuar  
di volta in volta  
che di goder e di soffrir d'indizi  
a preveder  
so' andato solamente  
e poi  
forse  
qualcosa  
che a navigar l'onda di braccia  
m'ho fatto

venerdì 26 gennaio 2001  
8 e 18  
via enrico fermi

tra dentro la mente e fuori attraversando la pelle a far coniugio e me che solo assisto per ora	venerdì 26 gennaio 2001 9 e 07 via enrico fermi	che dentro a completar coniugio fu solo d'attratto o di repulso il movente	venerdì 26 gennaio 2001 10 e 08 via enrico fermi
da sempre è il quadro e non lo so che della mela da dentro a scavar vado facendo	venerdì 26 gennaio 2001 9 e 41 via enrico fermi	di me tradito ch'essi a chiamar dalla mia parte d'imporre un nome presero a fare che d'inventare lei a riscoprire me scomparso a loro	venerdì 26 gennaio 2001 22 e 52 montecompatri
e il panorama è questo che vita passata di tombolar m'ho fatto a cercar coniugio che d'obiettivo me mai ho saputo	venerdì 26 gennaio 2001 9 e 51 via enrico fermi	e d'esser con lei che di tornar presente a qualcuno	venerdì 26 gennaio 2001 22 e 54 montecompatri
di repertorio fatto a coniugio ho piena la testa che solo questo di cercar d'attratto m'ho perseguito	venerdì 26 gennaio 2001 9 e 57 via enrico fermi	l'idea che allora ad incontrar donna con uomo delle attenzioni sue scambiai che lei sotto le grate d'aver scoperto avesse lui	venerdì 26 gennaio 2001 23 e 01 montecompatri
e in tutto questo solo attrazione che di coniugio ad incontrar coincider centro e d'animar copione so' andato	venerdì 26 gennaio 2001 10 e 01 via enrico fermi	che lei dentro il suo corpo e lui fosse l'atteso	venerdì 26 gennaio 2001 23 e 03 montecompatri
e d'incontrar qualsiasi storia attratto o repulso dentro la pelle l'avvenimento è stato	venerdì 26 gennaio 2001 10 e 04 via enrico fermi	d'esser di scena tra noi che di concatenar parole e azioni di diffidar è oblio	venerdì 26 gennaio 2001 23 e 07 montecompatri
spazio di vita fino all'attratto che responsabilità d'esistere mai ho sfruttato	venerdì 26 gennaio 2001 10 e 07 via enrico fermi	quando incontrando ch'attraversar di sguardo loro di me previsto non vidi di lei m'inventai l'essere atteso	venerdì 26 gennaio 2001 23 e 10 montecompatri

di lei m'inventai  
che vidi gl'occhi suoi d'attesa  
d'anima la mira

venerdì 26 gennaio 2001  
23 e 46  
montecompatri

e quel che avvenne a quel tempo  
che alle sembianze di donna  
dei contenuti miei  
lei feci

venerdì 26 gennaio 2001  
23 e 48  
montecompatri



che di coniugio  
di proiettar diviene  
tutta la storia  
e solo quella  
che della vista  
soggettar passione  
mi tocca

sabato 27 gennaio 2001  
12 e 26  
villa sora

d'ovo coniugio  
dentro  
ogni volta  
a scivolar  
punto di vista

sabato 27 gennaio 2001  
12 e 28  
villa sora

di punti di vista  
n'ho frequentati  
che di coniugio ad ovo  
di scambiare per vita  
ho fatto

sabato 27 gennaio 2001  
12 e 31  
villa sora

certo  
tu esisti  
ma per adesso  
quel che col nome tuo vado appellando  
tessere mie alle sembianze tue  
mosaico faccio

sabato 27 gennaio 2001  
12 e 44  
villa sora

spazio coniugio  
che di quanto da fuori e quanto da dentro  
d'ologramma  
indosso la veste

sabato 27 gennaio 2001  
12 e 45  
villa sora

e di sfondar buccia coniugio  
ch'altrimenti  
dentro per sempre  
che a continuar quanto fin qui m'è nato e nasce ancora

sabato 27 gennaio 2001  
12 e 47  
villa sora

e di coniugio  
quanto non sfora dal guscio  
dentro rimane  
ed ho paura  
che dei pensieri miei  
ignoro la fonte

sabato 27 gennaio 2001  
12 e 50  
villa sora

che dentro coniugio  
d'esser maestro schiavo eroe e fellone

sabato 27 gennaio 2001  
12 e 56  
villa sora

di panorama intorno nascendo  
d'universo i segni soltanto  
che d'impattar gl'occhi di loro e le movenze  
d'oscurità dentro di me  
fu conoscenza

sabato 27 gennaio 2001  
13 e 08  
villa sora

di coniugio i tratti  
che tutto intorno  
dovunque  
l'oltre di quinte e fondali  
d'opacità il riflesso

sabato 27 gennaio 2001  
16 e 20  
san silvestro

le cose son fuori  
che di riflessi  
fin dentro la mente  
a costruir  
che poi di forma avverto

sabato 27 gennaio 2001  
16 e 21  
san silvestro

di penetrar coniugio  
spazio presenza e commedia  
d'indossar soggetto avviene  
che di resister solamente posso  
per ora

sabato 27 gennaio 2001  
16 e 23  
san silvestro

che d'oltre spazi e pareti  
a suggerir nulla si porta  
che solo d'essi  
di polvere  
a coprir mio senza gesta

sabato 27 gennaio 2001  
16 e 24  
san silvestro



prima d'incontrare te  
attesi il tempo  
che di nostalgia  
danzai con te le scene  
e di tornare  
a prima d'incontrare te  
riprendo

domenica 28 gennaio 2001  
11 e 19  
cocciano

a ritornar prima d'illusione  
che dell'attesa  
voglio ancora soffrire

domenica 28 gennaio 2001  
11 e 23  
cocciano

quel che volevo allora  
lo voglio ancora  
che me dentro ci sono

domenica 28 gennaio 2001  
11 e 29  
cocciano

ma se a guardar nuovo da me che allora  
certo  
a guardar loro  
come di me d'animar la vita  
anche di loro  
di scoprir dovrei  
l'adesso

domenica 28 gennaio 2001  
12 e 35  
cocciano

e di quel luogo  
torno  
che di riprender da li  
d'adesso è divenuto

domenica 28 gennaio 2001  
12 e 05  
cocciano

quel che posso fare con te è un'altra cosa  
bella se vuoi  
ma non quanto d'allora era l'attesa

domenica 28 gennaio 2001  
12 e 43  
cocciano

sia tu che lei  
d'incontrar veniste  
sia tu che lei  
la via intrapresi  
sia tu che lei  
d'altro parlate

domenica 28 gennaio 2001  
12 e 08  
cocciano

e della mestizia mia  
ho fatto la vita  
ma di tornar voglio  
a quanto non è

domenica 28 gennaio 2001  
12 e 46  
cocciano

quel che volevo voglio  
che quanto intorno  
d'emergere  
diverso è stato

domenica 28 gennaio 2001  
12 e 12  
cocciano

d'attimo il primo  
e dello spazio  
presi l'aria la luce il sereno  
e fu misura  
che nostalgia mi rende

domenica 28 gennaio 2001  
13 e 47  
cocciano

che d'incontrar speranza siamo stati  
la scena era la stessa  
ma a storie diverse  
apparteneva

domenica 28 gennaio 2001  
12 e 14  
cocciano

d'esser qui dentro  
a navigar l'idee  
che vista di scena  
d'esser stato centro  
di scambiare me con esso è avvenuto

domenica 28 gennaio 2001  
14 e 34  
cocciano

e da commedie prender battute  
che delle scene d'adesso  
senza una storia  
a suturar piccoli brani

domenica 28 gennaio 2001  
12 e 22  
cocciano

di separar giudizio dall'impresa  
che di crear rende lo spazio

domenica 28 gennaio 2001  
14 e 42  
cocciano

e di rimbalzo trovo  
che a guardar te rientrare  
di scena  
è altrove

domenica 28 gennaio 2001  
12 e 30  
cocciano

di storia antica  
d'animar soggetto  
perché la copia fossi  
d'essi l'attesa  
d'essi le gesta  
e a me che disertore  
ad indicar  
presero a fare  
libero divenni  
ma d'imparar come si fa  
dovetti e debbo

domenica 28 gennaio 2001  
20 e 55  
cocciano

di navigar l'offerta  
che le risorse fanno  
e spazio d'idea sempre più ampio  
d'infittir di luce  
l'infinito

domenica 28 gennaio 2001  
22 e 48  
cocciano

d'essere uomo  
che d'homo la parte  
con te  
d'avvenir coniugio  
e libero il resto

lunedì 29 gennaio 2001  
16 e 51  
montecompatri

di divider qui  
dentro la pelle  
il richiamo  
che d'una vita sconosciuta  
d'aver lasciato  
o mai vissuta  
sorgente emerge  
punto di luce  
ed è là  
dove dovrei essere me  
e me d'ognuno

domenica 28 gennaio 2001  
22 e 58  
cocciano

con te  
d'homo coniugio  
che uomo d'essere ognuno  
a proprio orizzonte  
d'animar d'immenso  
e l'arte  
andare

lunedì 29 gennaio 2001  
16 e 56  
montecompatri

e con te e con te  
fallir c'è stato  
che di coniugio d'homo  
di soggiogar spazio di uomo  
sarebbe stato

lunedì 29 gennaio 2001  
17 e 00  
montecompatri



d'homo associar vita alla vita  
che di coniugio il frutto  
è la vita  
ma bestemmiar sé stesso avviene  
che d'obliar del resto  
a continuar si svolge  
soltanto vita

lunedì 29 gennaio 2001  
17 e 09  
montecompatri

di vita d'homo  
è bella armonia  
ma d'intelletto  
all'uomo  
d'armonizzar l'esistenza  
è dato

lunedì 29 gennaio 2001  
17 e 11  
montecompatri

quel che d'allora  
adesso  
con te  
che d'orizzonte  
di ritrovar  
quant'oltre

lunedì 29 gennaio 2001  
16 e 47  
montecompatri

d'amore d'homo  
te ed io  
che d'infinito sempre  
a divenire uno

lunedì 29 gennaio 2001  
17 e 13  
montecompatri

di spenger l'intelletto con te  
io voglio  
ma d'intelletto ritrovar l'immenso  
ogni volta

lunedì 29 gennaio 2001  
17 e 22  
montecompatri

che d'intelletto  
scomodità d'idee vischiose  
d'oblio con te  
solo d'istante  
e poi tornare  
che solitario ognuno  
di lavorar pensiero e azione  
fino a con tutti

lunedì 29 gennaio 2001  
17 e 28  
montecompatri

padre nostro che sei d'immenso  
che d'armonia i tuoi luoghi  
anche per me  
futuro v'intesi  
e prospettar traguardo  
ovunque stando  
là fisso il ritorno

lunedì 29 gennaio 2001  
23 e 59  
cocciano

ed adeguare lei che guarda me  
d'intensità  
spazio di dio  
prende la forma  
ed il ritorno avvolge

martedì 30 gennaio 2001  
0 e 08  
cocciano



son le mie idee a far di solitudine la forma  
ma anche quella dell'altro  
che di forma la stessa  
a risonar con le mie  
fanno di danza  
realtà

martedì 30 gennaio 2001  
9 e 30  
via enrico fermi

immerso nelle idee  
che fanno da padrone

martedì 30 gennaio 2001  
9 e 54  
monte porzio

e di sfera l'intorno  
lo spazio intero  
ma di nessuna mossa  
che storia non vive  
e di fiorir l'azioni e l'idee  
non ho

martedì 30 gennaio 2001  
16 e 00  
via enrico fermi

e perché fuggir da spento di storie  
che tutto  
presente m'appare  
e ovunque

martedì 30 gennaio 2001  
16 e 04  
via enrico fermi

storie traverse  
son vive  
e chiedono fuori  
che solo dettato  
avverto  
e navigar non mia sorgiva mi trovo

martedì 30 gennaio 2001  
19 e 06  
via enrico fermi

d'esser presente  
senza utilizzo  
che solo da fuori  
d'accender dentro le vie  
fatte solo di ponti

martedì 30 gennaio 2001  
16 e 47  
montecompatri

e ad aspettar  
mille volte so' stato  
che di sceneggiatura  
d'accendersi dentro  
e navigar creando  
mi ritrovavo poi

martedì 30 gennaio 2001  
16 e 50  
montecompatri

di pristinar condizione  
mille l'azioni  
che di palestra e di servizi  
mantenuto fosse  
a spiccar volo  
il campo

martedì 30 gennaio 2001  
16 e 56  
montecompatri

ma se realmente fossi qui  
centro a trovarmi  
e tutto intorno  
che se d'uscir guardar l'interno  
nulla di me  
di mancar si lagna

martedì 30 gennaio 2001  
21 e 46  
cocciano

ma di volar  
non so come si fa  
che d'ogni volta  
quando già in volo  
goder m'avverto

martedì 30 gennaio 2001  
16 e 58  
montecompatri

se di sparir mi trovo  
neanche il buco  
sembra restare  
che di domanda nasce  
esisto all'universo  
com'esso a me lui avverto esistenza

martedì 30 gennaio 2001  
21 e 49  
cocciano

e se ci fosse lei  
starei volando  
ma di come è avvenuto  
nulla ricordo

martedì 30 gennaio 2001  
16 e 59  
montecompatri

d'esservi o di non esservi  
d'ombra soltanto  
che c'è o non c'è  
comunque  
senz'orma

martedì 30 gennaio 2001  
21 e 53  
cocciano

d'esser presente  
me certamente  
le risorse  
e l'universo  
ma quel crear movenza da dentro  
ancora non trovo

martedì 30 gennaio 2001  
18 e 05  
montecompatri

che di navetta  
d'indifferenza è segno  
d'emergere me  
senza contare d'essa  
sarebbe

martedì 30 gennaio 2001  
21 e 54  
cocciano

ma la sorgente c'è  
seppur non trovo la via  
d'utilizzar m'è stato dato  
che ancora adesso  
l'evento è l'avvio

martedì 30 gennaio 2001  
18 e 10  
montecompatri

che d'arco di volt  
la forma  
d'intrinseca esistenza  
scompare  
l'attimo dopo  
come d'homo s'avviene d'universo

martedì 30 gennaio 2001  
21 e 58  
cocciano

che di continuar storia dell'uomo  
sia compito preso  
e volontarietà d'esser nella vita d'homo  
d'immenso a provenir m'è dato

martedì 30 gennaio 2001  
18 e 15  
montecompatri

finalità diversa devo inventare  
e magari  
scoprire della realtà l'arcano

martedì 30 gennaio 2001  
22 e 04  
cocciano

e scena e storia  
dentro m'avverto d'essermi stato intorno  
e ancora intorno si staglia  
che interloquir d'azioni faccio reale  
a riportar futuro  
che d'altro si mostra  
se nulla m'adopro

martedì 30 gennaio 2001  
21 e 38  
cocciano

d'universo io vivo  
ma esso  
di me  
vive

martedì 30 gennaio 2001  
23 e 51  
cocciano

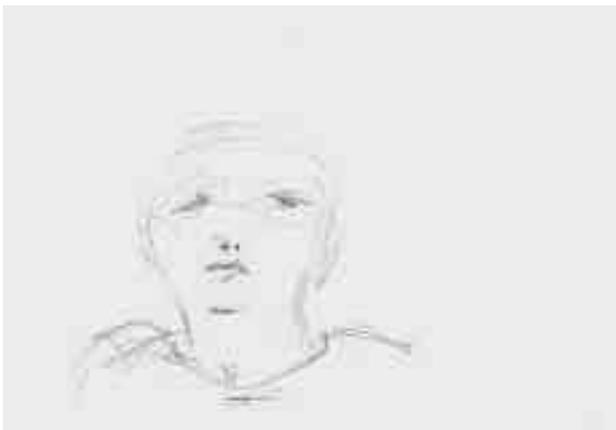


mercoledì 31 gennaio 2001



e di calzar quanto da pelle racchiuso  
danzar l'universo  
e novellar scie d'armonia

mercoledì 31 gennaio 2001  
11 e 04  
via enrico fermi



di riprodurre macchina  
d'intelligenza a nuova forma  
è dato  
ma d'animar senza di sé

mercoledì 31 gennaio 2001  
13 e 16  
via enrico fermi

d'esser cucendo idee con te oppure con te  
che differenza c'è di noi  
se non d'argomento il segno

mercoledì 31 gennaio 2001  
13 e 30  
via enrico fermi

di divider gl'argomenti  
che risonar di sentimento  
fare il sostegno

mercoledì 31 gennaio 2001  
13 e 56  
via enrico fermi

e di pregare te dovrei  
che di tornare  
d'addendi a risonare  
di sentimento dentro  
riavere

mercoledì 31 gennaio 2001  
13 e 58  
via enrico fermi

quando d'addendi dentro  
d'ugual d'emergere saranno  
allora si  
di risonanza in te e del mio  
d'insiemi  
insieme  
nuovamente  
curar l'armonia

mercoledì 31 gennaio 2001  
14 e 01  
via enrico fermi

che s'avverrà  
di sorgere incontrando  
melodiar di danze  
e storia nova  
finché  
di prima volta ogni passaggio  
e poi d'altrove ognuno  
che d'incontrar  
l'attesa  
sia la compagna

mercoledì 31 gennaio 2001  
14 e 09  
via enrico fermi

d'entrar mai avvenuto alla vita  
se d'incontrare lei  
a ripassar fuori di qua dove è avvenuto

mercoledì 31 gennaio 2001  
23 e 38  
montecompatri

ma tu non puoi  
che di scoprirti senza segreto  
d'essere in due da questa parte d'esilio  
sarebbe

mercoledì 31 gennaio 2001  
23 e 40  
montecompatri

ma lampi d'ingresso a quello spazio  
ogni volta  
al ricordo di te  
m'avverto  
che manchi

mercoledì 31 gennaio 2001  
23 e 42  
montecompatri

lampi d'oltre m'avverto  
ma poi t'emergi  
incapace

mercoledì 31 gennaio 2001  
23 e 45  
montecompatri

che d'avvicinarmi a te  
mancanza mi porta  
ma poi delle movenze e dei pensieri tuoi  
d'opacità  
ad esser stato miraggio  
scompare la via

mercoledì 31 gennaio 2001  
23 e 55  
montecompatri

di quanto intorno mi gira  
di scene mie  
diversità d'eventi d'idee e d'emozioni  
di quanto coloro  
anche appellati  
nei miei disegni

giovedì 1 febbraio 2001  
8 e 58  
via enrico fermi

d'essere qui come a quel tempo  
che centro sono e centro ero  
ma dell'intorno  
non più  
quando giovanni e vittoria  
dell'universo loro  
anche me  
era presenza

giovedì 1 febbraio 2001  
17 e 58  
roma (gianicolense)

di quanto universo  
che vittoria e giovanni  
di popolar l'idea  
s'andava anche di me

giovedì 1 febbraio 2001  
18 e 03  
roma (gianicolense)

di mondo loro  
che a ritrovar di fuori d'uguale  
anche di me  
oltre la porta  
presenza ero una parte

giovedì 1 febbraio 2001  
18 e 06  
roma (gianicolense)

e questo è chiaro oramai  
che di cercar m'ho fatto  
senza capire  
a ricopiar condizione  
d'allora

giovedì 1 febbraio 2001  
18 e 10  
roma (gianicolense)

di scena dentro  
di me ritrovo in te il mio luogo  
che di mancare all'appello  
vuoto ti nasce  
e di così  
d'essere atteso  
d'amore avverto a tornare

giovedì 1 febbraio 2001  
18 e 13  
roma (gianicolense)



quando a ricever me  
di sguardo loro  
al mio primo passaggio  
d'essi universo incontrai  
che luogo già fatto  
d'accogliermi fu  
e l'eco trovai  
ancor prima della voce mia

giovedì 1 febbraio 2001  
18 e 18  
roma (gianicolense)



e fu l'accesso mio alla vita  
che d'essere me  
del loro universo  
già conteneva

giovedì 1 febbraio 2001  
18 e 20  
roma (gianicolense)

d'ampolla accolto presenza  
quando ancora  
presente non ero

giovedì 1 febbraio 2001  
18 e 24  
roma (gianicolense)



e son qui  
e di nessuno la storia  
che quanto coloro  
a tiro d'occhio  
di loro universi dentro  
di me  
non trovo figura  
che del mio  
altrettanto d'essi mi trovo

giovedì 1 febbraio 2001  
18 e 31  
roma (gianicolense)

ripristinar spazio d'attesa  
che dentro te  
m'avverto  
il richiamo

giovedì 1 febbraio 2001  
19 e 43  
roma (via oznam)

di scena dentro di te  
che palco m'offri  
a guardar mi ficco  
e ritrovar chi sono  
ch'io non lo so

venerdì 2 febbraio 2001  
14 e 04  
via enrico fermi

e di trovar parte a mio nome dentro tua scena che di specchiar mi faccio e godo e soffro la storia	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 07 via enrico fermi	d'essere me e delle copie mie in ognuno che d'incontrar m'avventuro	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 26 via enrico fermi
di storia di chi al mio nome che d'universo dentro di te rende a tuo intorno	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 11 via enrico fermi	nella tua storia dentro la pelle di simulacro la mia presenza accendi che d'affilar o disprepar tuo intento t'avverti esser da me	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 44 via enrico fermi
e chi in un nome e chi in un altro e chi nessuno che d'universo proprio dentro la pelle d'intorno si veste	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 13 via enrico fermi	d'elemosinar presenza mia dentro di te sarebbe che storia propizia d'accender cercassi e positivo effetto intorno a me di stesso tuo ambiente	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 54 via enrico fermi
e correr dietro alla tua storia di me che dentro te trovo nascente d'impulso tutte le tappe m'avverto che di stratificar gli effetti uno soltanto diviene e di polarità m'invade	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 20 via enrico fermi	d'oscuro spazio dentro di me credetti ch'ancora a varcar confine mi perdo	venerdì 2 febbraio 2001 19 e 11 cocciano
d'intuir me dentro il tuo mondo m'avverto che senza risveglio o d'essere nessuno soggiaccio o combatto	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 25 via enrico fermi	e intorno d'emergere argomenti ho messo le cose e tutti quelli che d'ambientar di buono fanno	venerdì 2 febbraio 2001 19 e 13 cocciano
e d'un ambiente fatto da molti che d'intuir uno con l'altro a rafforzar di scena le figure e poi la storia	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 27 via enrico fermi	di spazio dentro infinito m'avverto che di sgomento fuggo a prender l'appello	venerdì 2 febbraio 2001 19 e 20 cocciano
di capitar agl'occhi tuoi che dentro d'immagine vestito e della storia di chi dentro di te corrisponde al mio nome	venerdì 2 febbraio 2001 14 e 29 via enrico fermi	e quando diverso lui restituisce di mira ch'avevo perdo l'aggancio	venerdì 2 febbraio 2001 19 e 22 cocciano

di raccontare a te l'idea  
che d'amar tuo m'aspetto  
ch'altrimenti espande  
a prender tutto  
e di sostituir me  
dentro la vita  
diviene

venerdì 2 febbraio 2001  
19 e 27  
cocciano

di fuori e di dentro  
a frequentar mi trovo d'ambienti  
che senza sfuggire  
sarebbe

venerdì 2 febbraio 2001  
23 e 34  
cocciano

l'idee che crescono da sole  
che a scomparire me  
m'avverto

venerdì 2 febbraio 2001  
19 e 29  
cocciano

di tutto il mondo  
mia madre  
a preparar l'ambiente per sé  
di mura fece riparo  
ed in presenza mia  
ancora dentro s'intese

venerdì 2 febbraio 2001  
23 e 37  
cocciano

idee da sole  
o nulla  
d'ambiente dentro la pelle  
al posto di me  
m'avverto

venerdì 2 febbraio 2001  
19 e 31  
cocciano

di mura ognuno  
a definir spazio affrancato

venerdì 2 febbraio 2001  
23 e 39  
cocciano

ma se tu sei con me  
d'idea flussar verso il tuo spazio  
d'eco i ritorni  
di quel che non s'espande dentro  
sento tendenza  
e di presenza mia  
avverto futuro

venerdì 2 febbraio 2001  
19 e 34  
cocciano

e quando passando  
ch'attraversar mura d'affranco  
colui che incontro  
creatore s'avverte  
o sasso

venerdì 2 febbraio 2001  
23 e 41  
cocciano

di pace o di guerra  
verso mio scudo s'avvia  
che d'esser s'avverte  
dentro o fuori le mura

venerdì 2 febbraio 2001  
23 e 42  
cocciano

d'antico presupposto  
mi porto il terrore  
ch'ogni volta  
d'oscuro  
s'apre lo spazio  
che d'espulsione me  
l'idea trionfa padrona

venerdì 2 febbraio 2001  
19 e 41  
cocciano

e d'incontrar colui  
che d'unica famiglia a mirar s'andava  
di com'è successo  
proprio non so  
che della sofferenza sua quando con me  
mura farà  
a sezionar del fuori  
parte del prato  
che allora

venerdì 2 febbraio 2001  
23 e 47  
cocciano

e di costoro  
d'interferir troviamo  
scene diverse  
che di teatro e di tempo  
gli stessi

venerdì 2 febbraio 2001  
23 e 23  
cocciano

che di scambiar l'attacco mio all'idee  
per sé l'impatto s'attende

sabato 3 febbraio 2001  
0 e 06  
cocciano

d'esser dentro l'universo  
attraverso la vita  
ch'uno nell'altro  
d'unicità  
da immerso alle cose

sabato 3 febbraio 2001  
0 e 50  
cocciano

e di volar l'idea che vivi  
d'attimo quinta  
che di mia forma appelli  
e perdo  
che di seguir copione intuito  
d'altrove  
e non dov'io voglio

sabato 3 febbraio 2001  
14 e 17  
cocciano

d'avvicinarmi a te  
avvertire i segni  
che dell'azione mia  
d'esser disposta al verso  
senza avvenire moto

sabato 3 febbraio 2001  
12 e 30  
villa sora

di fluttuar del corso non posso  
ch'essi  
tra loro  
d'andare avanti  
senza l'azioni mie  
so' già completi

sabato 3 febbraio 2001  
16 e 13  
cocciano

di scena dentro tua pelle  
che a riveder di me d'essa figura  
e quanto tu t'avverti a tua vita  
d'animazione  
accetta o negata

sabato 3 febbraio 2001  
12 e 32  
villa sora

d'aver prodotto solo carburato  
e dell'offerta mia ad essi  
che di struttura loro  
ho sfruttato

sabato 3 febbraio 2001  
16 e 17  
cocciano

d'esser centro di vita  
che quanti intorno  
più non distingui  
se dentro o fuori  
ma solamente quinte e fondali  
d'eco a tua presenza  
avverti  
ami e disami

sabato 3 febbraio 2001  
12 e 51  
villa sora

e tu che di girar motore tuo  
di mia energia creativa  
hai fatto  
ora che oggetto è forma  
a cercar d'altro  
ti vedo  
senza di me

sabato 3 febbraio 2001  
16 e 30  
cocciano

d'andar con te  
di volta in volta  
d'eco a produrre  
quinta o fondale  
d'esser mi trovo

sabato 3 febbraio 2001  
12 e 53  
villa sora

d'aggregar ai flussi  
l'opere mie  
che mai  
a flussar d'originale so' stato

sabato 3 febbraio 2001  
16 e 32  
cocciano

ed io di te  
la stessa cosa ho fatto  
che di rispetto mio  
solo di storia che scena è parte  
d'accompagnarmi o no  
era movente all'azione

sabato 3 febbraio 2001  
12 e 56  
villa sora

ma non è vero  
che di canali  
d'aver creato n'ho fatto  
ch'essi  
d'aggregar so' stato ai flussi miei  
che d'esser moto divenuti  
da soli  
vogliono andare

sabato 3 febbraio 2001  
16 e 35  
cocciano

e di tornar con te  
quando sovviene  
impalco per me

sabato 3 febbraio 2001  
12 e 57  
villa sora

di griglia mia  
la parte ho disposto  
a costruir griglie più ampie con altri  
che delle loro e della mia  
aggragate  
bei flussi so' stati

sabato 3 febbraio 2001  
16 e 45  
cocciano

a fare il cantore  
coloro invito a corale  
ch'io poi  
non canterò

domenica 4 febbraio 2001  
12 e 40  
cocciano

che d'aggregar progetto  
griglie ho raccolto  
e d'unità fatta d'insieme  
a proiettar futuro  
per loro e per me  
è stato percorso

sabato 3 febbraio 2001  
16 e 47  
cocciano

di quella storia  
non ho interesse  
ma d'essere in mezzo  
si

domenica 4 febbraio 2001  
12 e 43  
cocciano

di concepir nuovi passaggi  
scena chiedeva  
e d'altrove uscendo  
rientravo

sabato 3 febbraio 2001  
17 e 56  
cocciano

d'opere mie il messaggio  
che a frequentar di risonanza l'opere altrui  
di strutturar legava le cose  
e di ragione il reso  
che a divenir coniugio  
eran materia

domenica 4 febbraio 2001  
15 e 40  
cocciano

dei miei negozi  
uno alla volta  
so' andati  
che a frequentar creando  
sono e saranno

sabato 3 febbraio 2001  
19 e 17  
cocciano

e che ci faccio di quanto m'emerge  
che se nessuno ritrova per sé  
di sgomento  
come d'allora  
al ritrovarmi dentro  
solo pensiero

domenica 4 febbraio 2001  
17 e 08  
cocciano

nella tua mente  
alle tue scene  
non più  
che tu a continuar  
di quelle stesse parti  
pericolar ti senti  
s'io m'avvicino

sabato 3 febbraio 2001  
22 e 51  
cocciano

d'emergere conoscenza  
così come s'avviene  
la risonanza  
perdo con loro

domenica 4 febbraio 2001  
17 e 45  
cocciano

agl'appelli fatti di storie  
fin dall'inizio  
l'ampolle presi ad ingresso

sabato 3 febbraio 2001  
22 e 53  
cocciano

d'avvertir mancanza  
prima di scena  
che dilagar d'avvenimento  
prima del nome

domenica 4 febbraio 2001  
21 e 17  
cocciano

d'indossar soggetti  
che storie diverse  
l'arco del tempo  
occupavo

sabato 3 febbraio 2001  
22 e 58  
cocciano

di far tornare indietro le cose  
prendo imputato  
che di violento impulso  
ripristinar  
sia indotto

domenica 4 febbraio 2001  
21 e 19  
cocciano

di dilagar d'umori  
rumore avverto  
che senza nome ancora  
solo imputati  
d'emergere figure  
incontro in mente

domenica 4 febbraio 2001  
21 e 20  
cocciano

di danzare insieme  
è la gran parte  
che poi di scoperta  
d'espander danza  
avverrà a suo tempo

lunedì 5 febbraio 2001  
11 e 15  
via enrico fermi  
armando e me

e pur so' qua  
che di dolore dentro  
d'appoggiar corso in quel gruppo  
d'avvicinare me  
non più

domenica 4 febbraio 2001  
21 e 24  
cocciano

che di paura abbia sofferto  
e soffro ancora  
è fatto ch'avviene  
ma della porzione oltre confine e accanto  
d'armonizzar nuovo  
quanto già c'è

lunedì 5 febbraio 2001  
11 e 18  
via enrico fermi  
armando e me

d'essere insieme a quanto fin qui  
di volta in volta  
ho creduto d'essere

lunedì 5 febbraio 2001  
10 e 55  
via enrico fermi  
armando e me

dirimpettar non c'è con altri  
che la lettura d'homo è oltre quanto fin qui incontrando  
e di temer m'invase

lunedì 5 febbraio 2001  
11 e 08  
via enrico fermi  
armando e me



ma d'ogni scoperta  
di conoscenza  
oltre il confine è stato  
che poi corrente per tutti  
è divenuto

lunedì 5 febbraio 2001  
11 e 10  
via enrico fermi  
armando e me

di navigar d'homo  
che conoscenza in esso  
d'aiuto sia  
a progettar la rotta e mantenerla

lunedì 5 febbraio 2001  
11 e 31  
via enrico fermi

tutto già esiste  
ed è comunque in atto  
che solo conoscenza  
è resa di scoperta

lunedì 5 febbraio 2001  
11 e 12  
via enrico fermi  
armando e me

di società futura  
comunque  
siamo esistenze  
anche se ancora  
la mente d'ognuno  
altro a contener si porta

lunedì 5 febbraio 2001  
12 e 22  
via enrico fermi

d'essere insieme a concertar conoscenza  
avviene  
che poi  
d'oltre confine  
lettura  
a divenir d'espander conoscenza

lunedì 5 febbraio 2001  
11 e 14  
via enrico fermi  
armando e me

la mente è la stessa  
ma di commedie dentro  
uomo incompleto  
d'attore descrive

lunedì 5 febbraio 2001  
12 e 26  
via enrico fermi

che discrepar rappresentazione d'uomo da uomo	lunedì 5 febbraio 2001 12 e 28 via enrico fermi	d'arbitrio e non di scelta che quanto c'è nella mente spesso non basta e di crear di canovaccio che poi di scena d'armonia il ragguaglio	
uomo totale è fatto che di rappresentar sé stesso fa uomo parziale	lunedì 5 febbraio 2001 12 e 28 via enrico fermi	tra quanto c'era so' andato che se di storia nova si tratta non l'ho riconosciuta perché non letta	lunedì 5 febbraio 2001 18 e 00 montecompatri
d'aver appreso intorno ho tralasciato d'apprender me	lunedì 5 febbraio 2001 14 e 18 via enrico fermi		lunedì 5 febbraio 2001 18 e 01 montecompatri
di ritrovarmi qui d'uomo presente di carne d'ossa e di mente che di lasciar punto d'arbitrio d'altro a coniugar momenti a pigrir m'hanno trovato e d'aver perso il conto vago	lunedì 5 febbraio 2001 17 e 51 montecompatri	d'uomo totale disposto m'è dato ma dell'idea di quanto solo spiragli che nostalgia mi rende	lunedì 5 febbraio 2001 18 e 04 montecompatri
quel che d'intorno che di rappresentar dentro appena all'inizio prendere il volo m'avverto e do ragione e vado e volo	lunedì 5 febbraio 2001 17 e 54 montecompatri	a proseguir conteggio solo so fare che scene memoria d'aver sedimentato soltanto quelle	lunedì 5 febbraio 2001 18 e 06 montecompatri
		che d'uguaglianza cerco l'idea con me dentro la pelle	lunedì 5 febbraio 2001 18 e 07 montecompatri
e son solo l'idee a campione che di svegliarsi d'intera storia mi danno ma d'altre e d'altre storie di stesse cose sono la parte ed aspettar dovrei tutta la mostra che di velocità tutta mi sfili	lunedì 5 febbraio 2001 17 e 57 montecompatri	che di cercare altrove l'idea di me finalità di tutto ho reso condotta e amore e odio è stato	lunedì 5 febbraio 2001 18 e 08 montecompatri
		che dentro l'idee comunque confuso c'è il segreto	lunedì 5 febbraio 2001 18 e 13 montecompatri
di crear bellezza m'è dato ma scontro d'idee dramma m'avverto e faccio dramma	lunedì 5 febbraio 2001 17 e 59 montecompatri		

di quanto la mente  
che cucir passi con fuori  
che poi senza di me  
a continuar passaggi  
conduce vita di scena  
e d'arroganza  
a circondar d'umori  
d'assedio tutto  
e me padrone  
di rinunciar d'arbitrio  
il consiglio

martedì 6 febbraio 2001  
17 e 53  
montecompatri

ma della mente mia  
ancora non l'utilizzo  
che d'emozioni eseguo l'intento  
senza capire

martedì 6 febbraio 2001  
17 e 58  
montecompatri

di quel che ho fatto  
la mente ripete  
e se l'ambiente cambia  
di sottrazione avverto

martedì 6 febbraio 2001  
17 e 59  
montecompatri

e d'avvenir giusto processo  
che mente percorre e poi d'umori avverte  
ma da trincea l'uscire  
tempo è passata

martedì 6 febbraio 2001  
18 e 01  
montecompatri

di completar la storia m'avverte  
e d'inventar d'evoluzione  
che solo con me  
partecipar  
possiamo fare  
ma di saper come si fa  
debbo ancora scoprire

martedì 6 febbraio 2001  
18 e 02  
montecompatri

recuperar quanto il finale  
che di raggiunger  
passo per passo  
d'itinerario avverto guidato

martedì 6 febbraio 2001  
18 e 05  
montecompatri

a copiar nessuno  
che di struttura  
d'uomo completo dispongo  
e non chi sono  
che sono e basta

martedì 6 febbraio 2001  
23 e 58  
cocciano

a corrisponder principio  
fin qui  
che della forma  
ad indicar me stesso

mercoledì 7 febbraio 2001  
0 e 01  
cocciano

che d'esser principio  
singolarità  
e non solo

mercoledì 7 febbraio 2001  
0 e 04  
cocciano



andri



singularità che ognuno  
che di sfuggir da solitudine  
lo scambio

mercoledì 7 febbraio 2001  
0 e 07  
cocciano

singularità sono  
ma di scambiare  
che ad incontrare solamente  
tranquillità m'avviso

mercoledì 7 febbraio 2001  
0 e 08  
cocciano

foresta intorno  
foglie verdi m'osservo  
ma d'essere da dentro  
del mio altrettanto  
non vedo

mercoledì 7 febbraio 2001  
0 e 12  
cocciano



di trasparenza è fatta la pelle  
che me da dentro  
attraverso

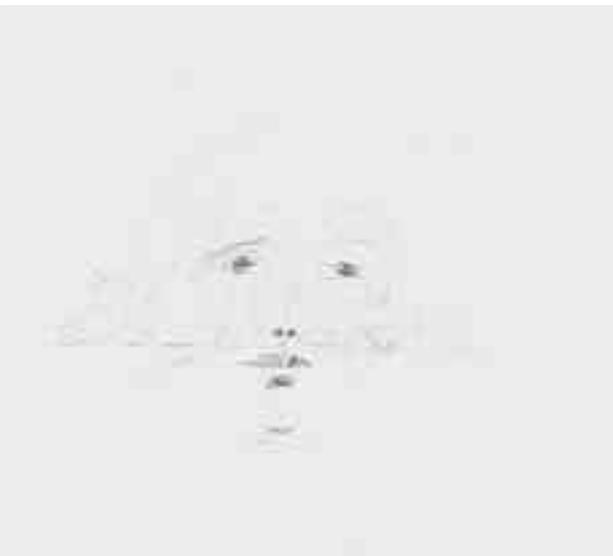
mercoledì 7 febbraio 2001  
10 e 07  
via enrico fermi

solo fatta di luce è la diversità  
che di continua quiete  
il tempo scorre

mercoledì 7 febbraio 2001  
14 e 57  
via enrico fermi

quiete del tempo  
che scorrer si presta  
anche alla guerra

mercoledì 7 febbraio 2001  
15 e 03





a completar manca qualcuno  
che di partir prima del corpo  
dirimpettar presenze  
fino al contatto

mercoledì 7 febbraio 2001  
23 e 19  
montecompatri

di tutti gl'altri che a frequentar mi porto  
va bene  
quel che mi manca  
però  
di nostalgia d'anima  
chi d'anima altrettanto  
di nostalgia  
la sofferenza

mercoledì 7 febbraio 2001  
23 e 26  
montecompatri

ed è la dimensione  
che spiragli da dio  
d'esser tagliato fuori  
d'isolamento  
nostalgia  
da sempre

mercoledì 7 febbraio 2001  
23 e 38  
montecompatri

d'esser senz'anima scambiato  
che chi dalla mia parte  
solo di copie  
m'invia l'attesa

giovedì 8 febbraio 2001  
9 e 10  
via enrico fermi

d'anima presenza  
di sé s'aspetta  
ma poi  
a coloro intorno  
senz'anima l'appella

giovedì 8 febbraio 2001  
9 e 13  
via enrico fermi

di storia in corso  
un'altra storia in corso  
che stesse cose  
viaggiar diverso sottende

giovedì 8 febbraio 2001  
9 e 54  
via enrico fermi

di rumore avverto i segni  
figure intorno so' entrate  
che d'espressione  
avverto storia voluta  
per quelle stesse cose  
della mia storia  
in altro sottende

giovedì 8 febbraio 2001  
10 e 05  
via enrico fermi

a rafforzar di loro storie  
vocabolari d'altrui vissuti

giovedì 8 febbraio 2001  
10 e 17  
via enrico fermi

di storia mia a cucir fuori le tappe  
che storia diversa  
d'altri incontrando  
che di cucir di stesse cose fa  
della presenza  
a scomparir di me  
dissolvenza  
avverto

giovedì 8 febbraio 2001  
10 e 27  
via enrico fermi

e quel che tu paventi  
che t'armi scudo  
di discrepar tua storia  
quando altri  
di stesse cose  
d'altra storia cura  
che d'aver sempre perso  
a tenzonar t'avvii immediata

giovedì 8 febbraio 2001  
10 e 30  
via enrico fermi

a curar la storia dentro  
curo le cose  
che s'altri alle stesse  
le mosse  
di perder pavento  
e d'attentar l'aspetto  
tenendo a distanza

giovedì 8 febbraio 2001  
10 e 32  
via enrico fermi

dovunque  
storie degli altri mi trovo  
che delle mie Sorgenze e degli appoggi  
pericolar o sottratti

giovedì 8 febbraio 2001  
14 e 17  
via enrico fermi

e di resolver l'intrico  
storie diverse l'incontro  
che di cucir co' stesse cose  
l'andando  
proprio non so come si fa  
per ora

giovedì 8 febbraio 2001  
10 e 36  
via enrico fermi

d'isola deserta  
che degli appoggi miei e dei tragitti  
nulla a temer mi perdo

giovedì 8 febbraio 2001  
14 e 21  
via enrico fermi

che di lei gli attacchi  
per quanto a preveder passato e futuro  
che delle stesse cose  
di storia diversa avrei vissuto

giovedì 8 febbraio 2001  
10 e 38  
via enrico fermi

di tua incapacità  
a legger tue cose  
che degli umori tuoi  
di comparir e scomparir  
gli appoggi miei

giovedì 8 febbraio 2001  
14 e 25  
via enrico fermi

di sofferenza sua  
a tragar d'adesso pedane  
che d'affilar supporto  
di storia presunta  
diverso è l'andamento

giovedì 8 febbraio 2001  
10 e 40  
via enrico fermi

di cuciture tue  
d'attraversar gl'itinerari miei  
prendi i rocchetti  
che di continuar mie storie  
vuoto m'avverto

giovedì 8 febbraio 2001  
14 e 27  
via enrico fermi

di nodi alle cose  
supportar presenza al tempo che viene

giovedì 8 febbraio 2001  
10 e 41  
via enrico fermi

d'anima sembra  
di nostalgia  
tu non abbia  
che grandi spazi vuoti  
a tua presenza  
avverto

giovedì 8 febbraio 2001  
14 e 57  
via enrico fermi

dei punti d'appoggio  
sottratti o di saltar mi trovo  
che scena d'un tempo  
di non presenza me all'intorno  
torna

giovedì 8 febbraio 2001  
14 e 10  
via enrico fermi

d'esser soltanto nella mia idea  
che a rispecchiar si fosse  
e di continuità testimonianza ovunque  
il resto esilio  
d'offrir richiesta  
a me incontrando  
mostrava

giovedì 8 febbraio 2001  
16 e 15  
via enrico fermi

di viver passato  
che d'evocar faccio presente

giovedì 8 febbraio 2001  
14 e 14  
via enrico fermi

di suo programma ch'esprime  
e del mio ch'esprimo io  
che differenza fa  
di noi che siamo ognuno dentro la pelle

giovedì 8 febbraio 2001  
16 e 25  
via enrico fermi

di sofferenza avverto  
d'approssimarsi suo alle mie cose  
che nei programmi suoi  
sottendere diverso sarebbe

giovedì 8 febbraio 2001  
16 e 28  
via enrico fermi

d'accettar spazio all'uscita  
utilizzar tempo che viene  
tutto a capire

giovedì 8 febbraio 2001  
19 e 06  
cocciano

della mia scena le cose  
che della scena tua son anche gli appoggi  
e d'incontrarci  
reciprocamente contrappunto  
facciamo

giovedì 8 febbraio 2001  
16 e 30  
via enrico fermi

di compito assunto  
lasciare il resto  
che d'altri  
meglio sa fare

giovedì 8 febbraio 2001  
19 e 07  
cocciano

di mia presenza  
d'eco il disegno  
che delle cose intorno  
di me  
specchio di me

giovedì 8 febbraio 2001  
16 e 31  
via enrico fermi

di rappresentar la vita dal centro  
senz'esser visto nel centro  
che di sorgenza  
d'attraversar la mente  
le forme intorno è creare

giovedì 8 febbraio 2001  
23 e 27  
cocciano

del mare intorno  
sono del centro  
che di singolarità l'indicazione  
coincido

giovedì 8 febbraio 2001  
16 e 33  
via enrico fermi

d'inforcar la vita  
se pur non so  
com'è avvenuto e avviene

giovedì 8 febbraio 2001  
23 e 29  
cocciano

e dei pensieri tuoi  
che son senza di me  
che solo figura  
punto d'appoggio  
a divenir  
dovrei all'attesa  
a seguire

giovedì 8 febbraio 2001  
16 e 55  
frascati (campagna)

che di capir se di messaggio  
validità avvenuta  
finché senza espressione  
d'anima il ritorno  
l'eco di me  
non chiedo

giovedì 8 febbraio 2001  
23 e 32  
cocciano

e degli itinerari tuoi sarei l'appoggio  
nodo che a te  
l'andar permetterebbe  
se d'opera mia  
è ciò ch'aspetti

giovedì 8 febbraio 2001  
16 e 58  
cocciano (campagna)

d'aver cercato me  
ch'essi a mirar  
d'attraversar  
messaggi ch'io mando

giovedì 8 febbraio 2001  
23 e 34  
cocciano

gl'ultimi anni della mia vita  
di dedicar tutti a capire  
che di migrar d'anonimato  
segni più forti  
indisturbato  
posso  
e lasciare

giovedì 8 febbraio 2001  
19 e 03  
cocciano

e delle scene intorno  
sono presente  
che di ricostruzione dentro  
d'immaginar son me l'originale  
ma d'emozione  
che divampar l'interno  
d'esserme padre  
mi perdo  
e resto solo figlio

venerdì 9 febbraio 2001  
7 e 45  
via enrico fermi

e di trovarmi dentro emozione che d'invenzione avverto l'intorno e l'oscuro	venerdì 9 febbraio 2001 7 e 49 via enrico fermi	di catturati spazi miei dentro trovai invasione quando all'intorno i miei tributi d'azione e di pensiero non eseguivo	venerdì 9 febbraio 2001 8 e 29 via enrico fermi
e quando emozione mio spazio prende d'esso il diritto pavento che fuori padrone dentro del gran disegno collocato sono tra quanti svogliati che d'eseguire è la missione	venerdì 9 febbraio 2001 7 e 52 via enrico fermi	che di maestri i compiti non feci ed a girar dell'angolo di casa dentro divenne loro	venerdì 9 febbraio 2001 8 e 31 via enrico fermi
forche caudine perché d'umore cessi	venerdì 9 febbraio 2001 7 e 53 via enrico fermi	dentro il mio spazio d'esser coloro anche quando non ero con loro	venerdì 9 febbraio 2001 8 e 32 via enrico fermi
d'aver la porta aperta di quanto dentro nasceva con fuori annotai corrispondenza che di polarizzar d'ambiente gli effetti pattinatore divenni	venerdì 9 febbraio 2001 7 e 56 via enrico fermi	e la memoria fatta di loro ieri e domani dentro trovai e trovo ogni volta d'autonomia la vita	venerdì 9 febbraio 2001 8 e 34 via enrico fermi
se della scena ancora intorno potrà d'inferno o paradiso a ritrovarmi propaggine dentro	venerdì 9 febbraio 2001 8 e 12 via enrico fermi	e di scene dentro fatte di loro mi ritrovai vitali anche quando d'altrove	venerdì 9 febbraio 2001 8 e 35 via enrico fermi
di mondo intorno senz'opinione mia prese a voler qualsiasi cosa ch'io non rispondendo dentro il mio spazio a comparir di sua invasione mi trovai con esso	venerdì 9 febbraio 2001 8 e 27 via enrico fermi	e non ebbi mai a capire i passaggi d'ineluttabilità furon l'insegna ch'ancora adesso	venerdì 9 febbraio 2001 8 e 36 via enrico fermi
		d'aver dentro l'ampolla che d'essi la scena ancora vivente	venerdì 9 febbraio 2001 8 e 38 via enrico fermi
		circondato da ieri e da domani che di sotteso passa dentro di me l'adesso	venerdì 9 febbraio 2001 9 e 02 via enrico fermi

di trasgredir sotteso  
che da una scena all'altra  
e quel ch'avviene  
dentro

venerdì 9 febbraio 2001  
9 e 04  
via enrico fermi

di circuitar chiuso sarebbe  
che solamente  
tra te dentro la pelle tua  
e me dentro la pelle mia  
il sotteso

venerdì 9 febbraio 2001  
10 e 21  
via enrico fermi

e di far acqua  
da tutte le parti  
che di trovarmi dentro gli effetti  
anche di quanto  
formica move

venerdì 9 febbraio 2001  
9 e 20  
via enrico fermi

che quanto s'avviene in me  
certo  
anche per te  
s'avviene

venerdì 9 febbraio 2001  
10 e 22  
via enrico fermi

e di sotteso  
che ad affilar lo sguardo  
di divenir catturo  
a realizzarlo

venerdì 9 febbraio 2001  
10 e 14  
via enrico fermi

di singolarità trovata  
continuar d'essere centro  
anche quando sei qui  
che di dirimpettar con te  
solo spiragli  
è stato

venerdì 9 febbraio 2001  
20 e 30  
cocciano

ma quel che fu d'allora  
d'erroneo interpretar  
scambiai loro a padroni  
che spazio mio  
d'entrar  
d'uscir  
presenza d'essi avveniva

venerdì 9 febbraio 2001  
10 e 16  
via enrico fermi

e di partecipar della mia vita  
me solitario  
che quanto intorno  
di presupposto avverto isolato

venerdì 9 febbraio 2001  
23 e 30  
cocciano

che di sotteso a trapassar la mente  
e quanti nodi a vincolar di boa

venerdì 9 febbraio 2001  
10 e 18  
via enrico fermi

d'essere  
è stato  
che lei credetti  
d'avvertire me

venerdì 9 febbraio 2001  
23 e 32  
cocciano

e di colei m'innamorai  
che di promessa lessi  
d'invader bello  
tra lei e me  
a dirimpettar di pelle

venerdì 9 febbraio 2001  
10 e 19  
via enrico fermi

di quanto intorno  
ch'adoprar avviene l'azione  
e d'astratto faccio figura

venerdì 9 febbraio 2001  
23 e 35  
cocciano

d'esser da te attraversato  
sembrerebbe  
che dell'idea mia  
in te il sotteso  
d'eco ritrovo

venerdì 9 febbraio 2001  
10 e 20  
via enrico fermi



sabato 10 febbraio 2001

e d'essere qui  
sono vacante  
d'altrove

sabato 10 febbraio 2001  
12 e 18  
villa sora



d'incontrar me stesso  
che di sensibilità  
m'accorgo alle cose

sabato 10 febbraio 2001  
23 e 28  
cocciano

d'attraversar le cose fatte da me  
aspettavo  
s'accorgessero di me

sabato 10 febbraio 2001  
23 e 30  
cocciano

d'essere  
che delle cose m'accorgo  
di forme a mostrarsi dentro  
avviene

sabato 10 febbraio 2001  
23 e 32  
cocciano

di manovrar sui nodi  
che del sotteso  
curo che sia

domenica 11 febbraio 2001  
8 e 30  
montecompatri

che d'abbracciare te  
d'amore il passo a figurar m'emerge  
e d'avvertir mare infinito e il sole  
ma dei passaggi d'oltre  
a stare qui  
che là  
diversità  
e nulla in mezzo

domenica 11 febbraio 2001  
10 e 33  
cocciano

d'utilizzar storia già scritta  
di noi non c'è  
che dei sorgenti nostri attuali  
di canovaccio novo  
dobbiamo  
e non cambiare il resto d' adesso  
che poi verrà

domenica 11 febbraio 2001  
10 e 50  
cocciano

di quel che dentro avviene  
quanto del fuori  
d'idea si presta  
che a divenir puntello  
d'altra commedia  
storia creata s'accetta

domenica 11 febbraio 2001  
11 e 24  
cocciano

quel che inventai d'allora  
di facoltà d'umano non è  
che a render d'agio  
continuità di gruppo  
distanza non c'è

domenica 11 febbraio 2001  
17 e 18  
cocciano

e di purezza avverto quando fuori d'allora possibilità di sogno ritrovo	domenica 11 febbraio 2001 17 e 20 cocciano	a cercar compagni che insieme uno con l'altro a raccontarci i pezzi e a non guardar diretto che scoprirei di singolarità d'essere me soltanto	domenica 11 febbraio 2001 22 e 36 cocciano
e fu purezza che d'avvertir spazi d'aperto d'essere me feci l'oriente	domenica 11 febbraio 2001 17 e 22 cocciano	e invece posso che se singolarità d'essere sono d'aprire gl'occhi di solitudine scoprir l'essere stato solo un racconto	domenica 11 febbraio 2001 22 e 37 cocciano
segno divino che d'orientar sarebbe natività di provenienza quel grembo	domenica 11 febbraio 2001 17 e 27 cocciano	ma di perdere lei che mi veniva incontro e solo in quel modo di legger lo spazio che solitudine pace colmava	domenica 11 febbraio 2001 22 e 40 cocciano
d'aver copiato piani di vita che d'accompagno furon progetti e d'uguaglianza i passi d'esser preceduto sempre	domenica 11 febbraio 2001 19 e 13 cocciano	che singolarità d'esser mi trovo oramai è certezza ma fu mai d'essermi mosso da solo	domenica 11 febbraio 2001 22 e 41 cocciano
da posizione mia a guardarmi intorno son fermo che ancora gl'occhi dentro son chiusi	domenica 11 febbraio 2001 22 e 30 cocciano	e di scoprir che posso guardare senza racconti	domenica 11 febbraio 2001 22 e 42 cocciano
che dello sguardo altrui al posto di me racconti impersonai	domenica 11 febbraio 2001 22 e 31 cocciano	far me il racconto e poi seguire e raccontare	domenica 11 febbraio 2001 22 e 43 cocciano
di non aver ancora la vita intrapreso che dei racconti le scene e l'universo di mie frequenze d'incollarne i pezzi faccio progetto	domenica 11 febbraio 2001 22 e 34 cocciano	d'esser presente che dentro mi passa d'illuminar scene su scene	lunedì 12 febbraio 2001 14 e 01 via enrico fermi

e quale è vera e quale è falsa  
di primo avviso  
proprio non so

lunedì 12 febbraio 2001  
14 e 03  
via enrico fermi

null'altro a passar presenza sua  
di 'sì nefando circondar di lei il vissuto  
ch'ambiente stesso  
se rimanessi in esso  
di gran pressione  
annullerebbe  
delle sorgenze mie  
capacità d'essere espresse

di scene  
che d'essere vive  
m'avverto di spazio presente  
e d'emergere risposta  
confino ad ambiente

lunedì 12 febbraio 2001  
14 e 16  
via enrico fermi

che nella mente sua  
nulla m'avverte  
di quanto  
nella mia mente  
gira e s'affanna

lunedì 12 febbraio 2001  
23 e 19  
cocciano

e d'evitar o d'incontrar  
vado a progetto  
che quanto dentro s'emerge  
solo nel verso  
d'anticipar finale  
m'adoppro

lunedì 12 febbraio 2001  
20 e 50  
cocciano

ed è realtà  
che quanto dinamicar di menti  
una con l'altra  
s'ignora

lunedì 12 febbraio 2001  
23 e 23  
cocciano

che poi del castello  
a proiettar futuro  
che di realtà d'astratto  
di puntellar d'impressioni  
l'intorno diviene

lunedì 12 febbraio 2001  
20 e 52  
cocciano

chissà se esiste donna  
che dialogar si sappia  
e d'osservar da dentro argomento  
giacché s'è fatta spirito a sentire

lunedì 12 febbraio 2001  
23 e 24  
cocciano

martedì 13 febbraio 2001  
0 e 33  
cocciano

e di formar l'appoggio  
che quanto dentro  
a confermar l'intorno  
d'amore e di guerra  
m'affanno

lunedì 12 febbraio 2001  
20 e 55  
cocciano

d'aver pensato donna  
a quel tempo  
che di lasciar d'idee fatte con fuori  
di pelle unificar  
e di ridurre spazio tra noi  
che di sorgenti  
dirimpettar diretto  
e null'altro

certezza espone  
cotanto umore  
che a completar la piazza  
e null'altro  
ch'alternativa a tutto  
diviene

lunedì 12 febbraio 2001  
23 e 14  
cocciano

dialogar con donna  
mi piacerebbe  
ma d'incontrar  
non m'è successo

martedì 13 febbraio 2001  
0 e 36  
cocciano

martedì 13 febbraio 2001  
0 e 37  
cocciano

di modellar di vita  
d'accompagnar facendo percorso  
ieri e domani  
che d'orientare oggi mi possa  
senza una donna

martedì 13 febbraio 2001  
0 e 38  
cocciano

quel che da te  
dal fondo m'aspetto  
d'esser di spirito compagni  
che d'avventure d'ognuno  
puri perché senza le vesti  
d'esser lettori  
di quanto intorno  
dentro ci avviene

martedì 13 febbraio 2001  
16 e 54  
cocciano

e di cucire insieme a loro  
cosa è rimasto  
che non io soltanto a tirar presenza  
è quel che voglio  
e mai a completar continuità c'è stato

martedì 13 febbraio 2001  
16 e 29  
cocciano

ma delle mie avventure  
tu non ti curi  
e senza le vesti  
conosci solo all'amore

martedì 13 febbraio 2001  
16 e 56  
cocciano

che d'associar memoria  
dell'uno e l'altro e l'altro ancora  
che quanto d'oblio definitivo  
non avvenisse

martedì 13 febbraio 2001  
16 e 30  
cocciano

quel che m'aspetto da lei e da me  
che d'esser fuori la mischia  
tornare a zero  
e d'osservar presenza  
quando d'ognuno  
presenza  
d'altrove  
era là

martedì 13 febbraio 2001  
16 e 59  
cocciano

che di portar progetto  
più d'uno saremmo stati  
che d'aspettar ritorno  
d'ognuno a ognuno

martedì 13 febbraio 2001  
16 e 31  
cocciano

ed ora  
con te  
cosa ci faccio  
d'esser governante  
è solo rimasto  
che di noi due  
a restar d'egli famiglia  
e non per noi

martedì 13 febbraio 2001  
17 e 01  
cocciano

che di progetto in corso  
comunque del gruppo  
e poi l'intorno  
di proseguir d'attesa il ritorno  
l'uno con l'altro

martedì 13 febbraio 2001  
16 e 32  
cocciano

mai della vita  
posta ti sei con me  
che da violento rigurgitar gl'ossi ch'hai in gola  
non c'è ritorno

martedì 13 febbraio 2001  
17 e 03  
cocciano

che d'esser sorgente  
ognuno  
d'autonomia s'aspetta  
e di restar principio solitario  
senza dolore

martedì 13 febbraio 2001  
16 e 36  
cocciano

e lei che a me rivolge lo sguardo  
d'autonomia m'intende  
che senz'ella  
potrei anche l'andare  
e d'altrove  
d'utilità d'esser raccolta  
si va

martedì 13 febbraio 2001  
16 e 39  
cocciano

non ho famiglia  
che vuoto  
fatto di me nella tua mente

martedì 13 febbraio 2001  
17 e 06  
cocciano

capsula egoista che solo verso di te t'accorgo d'esser di pezza altrimenti	martedì 13 febbraio 2001 17 e 07 cocciano	ed al posto di me da specchio nulla che di continuità mi manco	martedì 13 febbraio 2001 17 e 26 cocciano
d'essere stato atteso di un luogo ed ogni volta non tornare in esso che vuoto a riempir senza l'attesa	martedì 13 febbraio 2001 17 e 15 cocciano	anzi di più che lei mi guarda e nulla vede al posto di me	martedì 13 febbraio 2001 17 e 28 cocciano
e che succede se so' senza l'attesa nel luogo di zero vuoto infinito dentro m'avverto per sempre	martedì 13 febbraio 2001 17 e 17 cocciano	e di singolarità colpisco dentro sue mura d'essere vista non trova che vuoto si soffre	martedì 13 febbraio 2001 17 e 29 cocciano
e come si fa senza l'attesa che di girovagare anche quando sei dentro	martedì 13 febbraio 2001 17 e 19 cocciano	ma è d'argomento che vive che io non vedo traccia e di dolore tradita si sente e di capir che cosa perché m'accorga	martedì 13 febbraio 2001 17 e 31 cocciano
fin qui c'era speranza ch'ora non vedo e vuoto del tempo a crear pensiero non colma	martedì 13 febbraio 2001 17 e 20 cocciano	di reciprocità nulla a lettura che singolarità stato d'ognuno solitudine s'avverte che intorno verso di sé proietta nulla	martedì 13 febbraio 2001 17 e 32 cocciano
dirimpettare è la risposta che di presenza solamente vuoto non colma	martedì 13 febbraio 2001 17 e 21 cocciano	e a disputar d'argomento che trasparente all'altro che guarda non vede	martedì 13 febbraio 2001 17 e 34 cocciano
mura che intorno son me che vuoto di dentro a guardare allo specchio trovo	martedì 13 febbraio 2001 17 e 24 cocciano	e cosa mi faccio se di comunicar d'argomento di singolarità l'intorno d'avvenir non c'è a reciproca destrezza	martedì 13 febbraio 2001 17 e 35 cocciano

di singolarità dardi ricevo che d'ignorar d'argomento comunque indirizza e a circondar di verso che fuori a sostener m'accende e mi faccio	martedì 13 febbraio 2001 18 e 24 cocciano	e nel frattempo cos'è che posso fare che d'ignorar comunicare distanza accresce	martedì 13 febbraio 2001 18 e 35 cocciano
ognuno singolarità d'esser circondato che dardi d'indicar verso da fuori la mente come la lente su me impressiona	martedì 13 febbraio 2001 18 e 31 cocciano	ma protestar non serve che chi di fronte d'ignorar l'evento è come me che ignoro il mio	martedì 13 febbraio 2001 18 e 36 cocciano
ch'ognuno a singolarità d'esser circondato d'arrivar dardi termine s'avverte	martedì 13 febbraio 2001 18 e 31 uno cocciano	e d'avvisar fuori ciò che mi sento che d'arrivar vedo quei dardi come si fa ancora non so	martedì 13 febbraio 2001 18 e 40 cocciano
che dardo d'indicar verso da fuori alla mente come fa lente a me foceggia	martedì 13 febbraio 2001 18 e 31 due cocciano	e lei s'avverte dardi che di pericolar di sé presenza d'intender segni a dipartir dall'altro risponde violenza	martedì 13 febbraio 2001 18 e 41 cocciano
e d'argomento che mente mi sfugge da fuori l'ambiente d'attraversar rimbalzo inventa la scena e d'essa d'interpretar la storia divengo catturo	martedì 13 febbraio 2001 18 e 33 cocciano	d'aver scoperto è già gran passo ma di destrezza ancora non so che a cucir conoscenza ancora e ancora d'arrivar mi faccio	martedì 13 febbraio 2001 18 e 44 cocciano
quando d'ognuno il dramma che d'argomento dardi gl'invia comunicar non forma richiamo	martedì 13 febbraio 2001 18 e 34 cocciano	gran danno babele dentro di me ha creato di pristinar diretto alle cose chissà se di mio tempo consentirà	martedì 13 febbraio 2001 18 e 46 cocciano
		d'esser tra noi a babele casualità d'incontro d'affinità è avvenuto	martedì 13 febbraio 2001 18 e 48 cocciano

ed ora che so  
che quanto soffro io  
soffri anche tu  
di guerra in corso  
d'inerzia ancora avanti  
guerra sarà

martedì 13 febbraio 2001  
18 e 51  
cocciano

di serratura  
il luogo ho trovato  
ma della chiave

martedì 13 febbraio 2001  
18 e 52  
cocciano

che di continuar  
quei dardi  
l'arrivo  
d'attaccar sorgente  
ancora solamente  
a difesa

martedì 13 febbraio 2001  
18 e 55  
cocciano

e d'attaccar m'affaccio  
di qua e di là  
che dentro quei dardi  
altrimenti  
singolarità mi trovo ristretto

martedì 13 febbraio 2001  
18 e 59  
cocciano



mercoledì 14 febbraio 2001





mercoledì 14 febbraio 2001

d'essere qui arrivato  
e a concepir quanto sempre c'è stato  
che fin d'allora  
da qui sarebbe stato

giovedì 15 febbraio 2001  
15 e 50  
via enrico fermi

d'aver cercato il luogo d'essere me  
ho tralasciato  
me

giovedì 15 febbraio 2001  
15 e 51  
via enrico fermi

a paventar limitazione  
che di cercar recinto  
mai ho trovato  
e il tempo  
e il tempo

giovedì 15 febbraio 2001  
15 e 54  
via enrico fermi

e di scoprir d'esistenza ognuno che incontro  
mare non cambia  
che di partir da persi  
ancora son persi  
dentro la pelle

giovedì 15 febbraio 2001  
18 e 11  
cocciano

che d'equazione loro  
resta la stessa  
ma d'equazione mia  
s'è fatta diversa  
e degli addendi  
restati gli stessi  
dei risultati a contrastar  
e liti violente  
se quelli miei  
volessi portanti nel gruppo

giovedì 15 febbraio 2001  
18 e 14  
cocciano

e di materia in corso non c'è  
che tutti disposti gli strumenti  
ad esser nel passo  
d'inutile presenza  
in questo corpo  
m'avverto

giovedì 15 febbraio 2001  
18 e 53  
cocciano

d'opere ad avvertir presenza  
ch'altrimenti  
senza la pelle

giovedì 15 febbraio 2001  
18 e 57  
cocciano

che senza nome  
d'anima so' fatto  
e a scomparir di nulla  
se dal corpo mi cerco

giovedì 15 febbraio 2001  
19 e 01  
cocciano

ed è con fuori  
che sempre  
d'anellar scene ed azioni  
d'evidenziar presenza  
vago so' andato

giovedì 15 febbraio 2001  
19 e 14  
cocciano

che d'altri me  
messaggio d'opera giungo  
e poi di nota  
verso d'autore  
d'indicazione  
me

giovedì 15 febbraio 2001  
19 e 12  
cocciano

ed a parlar con lei  
non cambia nulla  
che della scena intorno  
effetto dentro  
luogo d'ingresso e forma  
a sé non quadra

giovedì 15 febbraio 2001  
20 e 40  
cocciano

d'esser presente dentro risorse  
va bene  
ma di presenza senza ragione  
pavento

giovedì 15 febbraio 2001  
21 e 15  
cocciano

passar la vita indenne  
che voce d'anima so' stato  
l'unica ragione

giovedì 15 febbraio 2001  
22 e 46  
cocciano

d'emergere d'anima dal corpo che mi porto

giovedì 15 febbraio 2001  
22 e 47  
cocciano

di passar dentro la vita  
che d'avvertir distanza  
tra quanto d'homo e quanto d'essere me

giovedì 15 febbraio 2001  
22 e 51  
cocciano

quel che sedimentato in mente con fuori  
e quanto d'esser anima esistenza

giovedì 15 febbraio 2001  
22 e 58  
cocciano

di scena ch'osservi  
tu stessa hai evocato  
che panorama s'è aperto a sostener quanto avvertivi

venerdì 16 febbraio 2001  
10 e 12  
via enrico fermi

d'immenso  
profumo di spazio  
che solo un passo  
e d'altra luce  
tutto rileggo e vado

venerdì 16 febbraio 2001  
10 e 37  
via enrico fermi

che di guardar  
attraversando le cose  
di panorama a conseguir d'azione e poi d'ambiente  
d'evocar diviene universo

venerdì 16 febbraio 2001  
10 e 56  
via enrico fermi

degli strumenti  
d'utilizzar passaggio  
tra prima e dopo  
gli addendi  
a coniugio

venerdì 16 febbraio 2001  
11 e 37  
via enrico fermi

di nulla in corso  
avverto la scena  
che in tempo d'intervallo  
non c'è nessuno

venerdì 16 febbraio 2001  
14 e 08  
via enrico fermi

di continuità  
donna con uomo  
d'osservar mi feci  
e confidenza tra loro  
e solidarietà v'intesi  
che di diffuso era un esempio  
giacché tra tutti  
di confidenza e di solidarietà era natura

venerdì 16 febbraio 2001  
20 e 53  
cocciano

a sostener la tesi  
presi quell'uscio  
ma fu labirinto  
e ancora adesso  
non so' capace  
a figurar del ritorno o del trapasso  
la via

venerdì 16 febbraio 2001  
20 e 54  
cocciano



e fu l'abbaglio  
che di quei due  
presi le orme

venerdì 16 febbraio 2001  
20 e 55  
cocciano

quando m'apparve forma destino  
ch'era com'essi che d'altro cuciva senza vestire  
d'uscir dal corso  
che luoghi appartati  
d'azioni e pensieri  
d'oltre orizzonte  
principio d'immenso  
a coltivar tra noi

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 34  
castelgandolfo

e di cader tra quanto  
solamente  
di vita di scena e di commedia  
che di futuro hanno solo sé stesse  
e sarebbe stato  
se luoghi appartati  
a contemplar d'oltre  
non avessi incontrato

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 25  
castelgandolfo

senza d'emergersi  
spiritualità la forma  
di loro azioni e pensieri  
li vidi

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 37  
castelgandolfo

e a frequentar  
luoghi appartati  
che d'orizzonti  
d'anima  
il privilegio  
sempre

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 28  
castelgandolfo

luoghi d'incontro  
che delle azioni e dei pensieri  
a mirar  
di spirituale sé la dimensione  
che paradiso  
di nostalgia rimane

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 39  
castelgandolfo

e di veder coloro che scene d'oblio si vanno  
che d'orizzonti d'anima  
memoria non c'è

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 29  
castelgandolfo

luoghi appartati  
socchiusi  
d'accogliere pensieri  
che d'anima  
finalità sottende ancora

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 42  
castelgandolfo

d'esser dentro scene e commedie  
che d'orizzonte  
manca l'immenso

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 30  
castelgandolfo

che di speranza d'ognuno  
accogliere i segni  
ma d'orizzonte  
nostalgia d'immenso s'avverta  
sempre

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 44  
castelgandolfo



luoghi appartati  
che di socchiuso  
d'emergere d'anima argomenti  
il sapore

venerdì 16 febbraio 2001  
22 e 45  
castelgandolfo

di mirar vedo argomenti  
che quanto intorno  
e viver d'essi  
e quando d'essere anima non è previsto

sabato 17 febbraio 2001  
8 e 30  
montecompatri

e restar fuori del giro  
che delle azioni e dei pensieri  
anima non c'è

sabato 17 febbraio 2001  
8 e 32  
montecompatri

d'aver letto destino  
d'argomentar ragioni ch'anima non hanno  
e piansi morte ed amai  
ch'ora

m'accorgo  
che sempre  
anima so' stato e sono  
ma d'argomenti avvezzar la mente  
a cominciar mi debbo

sabato 17 febbraio 2001  
8 e 34  
montecompatri

d'argomentar solo di flusso  
che d'argomenti flussando  
ho perso me di qua dell'orizzonte

sabato 17 febbraio 2001  
8 e 37  
montecompatri

quel che sarebbe stato insulto  
se a praticar mi fossi posto  
ch'essi però  
ad incitar  
beatamente e poi soffrendo  
praticar d'avvezzamento  
li vidi  
e vidi anche me

sabato 17 febbraio 2001  
11 e 09  
montecompatri

fai anche tu  
quel che facciamo noi  
che d'altrimenti  
disadattato sei  
e di noi  
non puoi far parte  
e di soffrir d'essere fuori  
m'illusi

sabato 17 febbraio 2001  
11 e 12  
montecompatri

e viver posso  
come d'anima dentro risorse  
e dal principio  
sempre  
partire

sabato 17 febbraio 2001  
11 e 14  
montecompatri

e se ci fossi anche tu  
di parallelo andare  
anche gli abbracci  
a dirimpettar conferma  
quando  
di provenir da in mezzo  
perdo presenza al corpo

sabato 17 febbraio 2001  
11 e 16  
montecompatri

di luogo in luogo  
saltar scene ed attori  
che senza sé  
andava e andava

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 23  
villa sora

dei luoghi d'arte  
spirito sé  
centralità voleva e vuole affermare  
e sempre restare

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 25  
villa sora

di colui vedo scopi ed azioni  
che per far quello  
fa anche pensieri  
e d'ombra di sé  
in essi non mi scorgo

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 26  
villa sora

così diversi obiettivi  
che di quanto il percorso  
da qui a là  
d'emergere d'anima sé  
nulla ad indicar l'avvento

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 29  
villa sora

d'essere me e d'essere te  
m'avverto il suono  
che di comunicar pelle con pelle  
d'evocar nulla a capire

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 34  
villa sora

a contrastar destino  
dramma m'intesi  
che d'incitar da loro verso di me  
d'idee professe  
e non d'avallo  
di padre eterno  
il disegno

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 40  
villa sora



che posso andar dovunque  
di solo ostacolo  
essi potranno  
e non granito

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 42  
villa sora

e t'ho inventato apposta  
donna mia cara  
che come carbonari  
a liberar l'italia  
carbonari avremmo fatto  
a liberar noi stessi

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 43  
villa sora

della tua idea incontrando  
scena di storia m'avverti  
che di ricostruir mi trovo  
giusta presenza  
ma come ho fatto  
che d'immediato futuro  
d'esse a passare al dopo  
forche caudine avviene

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 46  
villa sora

del tuo addome  
cosa ci faccio  
che lì comunque  
come d'adesso  
resta anche dopo

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 48  
villa sora

di viver scena con te  
comunque mi voglio  
che sogno d'allora  
scoprir cosa c'è dentro  
ch'io stesso ho mosso

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 53  
villa sora

di scena dentro  
voglio comunque sapere  
che forse  
quanto mi manca  
d'aver nascosto allora  
dentro quel sogno  
ho fatto

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 55  
villa sora

d'aver vissuto  
storia interrotta  
che sogno v'ho fatto  
e d'arianna il filo  
di nostalgia il ritorno

sabato 17 febbraio 2001  
12 e 57  
villa sora

tu puoi restare  
per quanto resto io  
ma punto d'unione non c'è  
come con lui e con lui

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 00  
cocciano

quel che m'attesi comunicar contatto  
con te non c'è  
che al tempo  
credetti fosse  
ma solo credetti

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 01  
cocciano

con te  
d'unir la pelle  
trovo contatto  
con te d'allora  
d'unir la pelle  
è senza contatto

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 02  
cocciano

e che vuol dire  
che a contattar la pelle  
contatto c'è o non c'è

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 03  
cocciano

mondo interiore  
sembirebbe  
esser comunicando  
se quanto c'è  
che dell'unione della pelle avviene

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 04  
cocciano

d'aver tracinato me stesso  
che d'evocar m'ho fatto a quel tempo  
quando  
dag'occhi suoi  
credetti d'essere oltre  
dentro di lei

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 06  
cocciano

in quelle femminucce  
ch'egli sia ricco d'altro  
va bene  
ma se di sé più ricco  
d'inutilità  
sola si sente

domenica 18 febbraio 2001  
11 e 52  
cocciano

dentro di te  
nulla  
trovo di me

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 07  
cocciano

dolci tra noi  
e di rispetto  
ch'ambiente esclusivo  
e digrignare oltraggioso  
a chi tra noi s'avvicina

domenica 18 febbraio 2001  
14 e 24  
cocciano

d'evocar mio  
schermo diviene  
se chi incontrando  
solo quello avvista  
e si rivolge

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 15  
cocciano

ma d'anima son tutti  
che solo cultura  
d'oblio rende perduti  
e questi e quelli  
scelsi coloro  
che ancora invidio l'ambiente

domenica 18 febbraio 2001  
14 e 28  
cocciano

che mio nemico fosse  
quanto evocato  
di gran sorpresa  
mi piglia

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 16  
cocciano

è il luogo ch'è marcio  
che di paura  
ognuno  
morde chiunque  
s'avvicina all'osso

domenica 18 febbraio 2001  
14 e 30  
cocciano

d'isolato sono  
da mio stesso evocato

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 17  
cocciano

ed io faccio l'uguale  
a me sembra di no  
che d'esser pagato in cambio non chiedo  
e d'appartar di cose mie che fanno  
non mi lamento  
ma fino a capire  
ancora ringhio

domenica 18 febbraio 2001  
14 e 35  
cocciano

scena di mio che do  
che d'isolato  
anima separo  
di conoscenza al resto

sabato 17 febbraio 2001  
18 e 18  
cocciano

che quanto a me con te  
d'indifferenza dentro m'avverto  
e d'aver perso illusione  
buco m'è nato  
ed anche per te  
d'uguale

sabato 17 febbraio 2001  
21 e 00  
cocciano

di luogo rispetto  
d'anima dentro  
che poi l'idee  
son solamente intorno  
se pur d'ognuno  
dentro la pelle

domenica 18 febbraio 2001  
14 e 37  
cocciano

ma tu sei una di quelle  
che di ringhiar  
passi agl'insulti  
e della buca a te  
formi pareti

domenica 18 febbraio 2001  
14 e 39  
cocciano

del sogno mio d'allora  
non si può fare  
che d'altra forma  
d'esser d'anima presente  
debbo scoprire

domenica 18 febbraio 2001  
15 e 05  
cocciano

non m'è riuscito  
che di passar per luoghi appartati  
saltar le buche fatte d'idee  
e di coloro  
i territori  
e degli insulti  
dalla mia parte  
e col mio nome  
d'attraversar mi trovo

domenica 18 febbraio 2001  
14 e 44  
cocciano

che d'anima scoprir presenza d'ognuno  
resto qui in mezzo  
senza reagire  
che di capir soltanto  
di prospettiva  
coscenza d'uomo si forma

domenica 18 febbraio 2001  
15 e 11  
cocciano

che di capir moti di mente  
amore guerra e gl'insulti  
non cambia  
di non aver luogo di pace

domenica 18 febbraio 2001  
14 e 54  
cocciano

chissà se mai  
d'anima a riscontrar tra noi  
ch'anima siam tutti  
in guscio d'homo

domenica 18 febbraio 2001  
15 e 20  
cocciano

e a lei s'inarca tenzone  
che pace  
fatta di servi intorno  
non trova  
e d'aver preso me ad attore  
m'insulta  
che non faccio  
ed è solo pace il mio universo  
e l'offro a tutti  
ma d'osso son preso  
e ringhia a me che mostro

domenica 18 febbraio 2001  
14 e 59  
cocciano

mille commedie mi trovo dentro  
che d'orizzonte  
manca d'immenso  
l'oltre

domenica 18 febbraio 2001  
16 e 56  
cocciano

che di prestì obiettivi  
solo fin là  
m'ho fatto passi  
ch'alzando gl'occhi adesso  
nulla ricordo di me

domenica 18 febbraio 2001  
16 e 59  
cocciano

ma d'esser presente  
voglio la pace  
e di commedie ad attore  
l'offerte  
son tante  
non sono attore  
vado dicendo a tutti  
son me nella mia pelle  
come te che nella pelle tua stai

domenica 18 febbraio 2001  
15 e 02  
cocciano

che sconosciuto intorno  
è conosciuto solo da me  
e di vagar  
quando  
spesso  
è buio

domenica 18 febbraio 2001  
23 e 12  
cocciano

ed ho paura  
che dalla pelle  
d'affacciar dentro  
non trovo nulla

domenica 18 febbraio 2001  
23 e 15  
cocciano

di grande spazio che dalla mia pelle leggo verso l'interno  
che di non essere inghiottito  
m'avvinghio verso l'intorno alle cose ed a coloro  
lunedì 19 febbraio 2001  
17 e 40  
montecompatri

ma d'isola deserta  
è dentro  
laguna  
di chiare trasparenze  
celeste m'accoglie a scoprire

lunedì 19 febbraio 2001  
17 e 46  
montecompatri

d'essere qui  
son fatto  
che di fuggire  
perché  
fin qui m'ho fatto

lunedì 19 febbraio 2001  
17 e 48  
montecompatri

di spazio blu  
che pelle d'essermi reso  
di perdermi infinito  
ho sempre temuto

lunedì 19 febbraio 2001  
12 e 58  
montecompatri

il senso del mio tempo  
e quanto passa la mia pelle  
tra dentro e fuori  
ed il riflesso che la mente  
a far riscontro  
d'assistere mi trovo  
e quanto sono  
confuso al resto  
divengo

lunedì 19 febbraio 2001  
23 e 42  
cocciano

il tempo di sempre  
e di trovarmi d'esser spettatore solamente  
che di capacità della mia pelle  
tra dentro e fuori  
della mia mente  
d'autonomia si vanno

lunedì 19 febbraio 2001  
23 e 46  
cocciano

d'autonomia l'ambiente la pelle e la mente  
d'isola deserta  
d'abitare mi fanno  
che d'intervento mio  
non ho imparato ancora

lunedì 19 febbraio 2001  
23 e 50  
cocciano

di metter fiori tutto intorno  
m'illusi  
d'esserne autore

lunedì 19 febbraio 2001  
23 e 51  
cocciano



martedì 20 febbraio 2001



guardando te so chi tu sei  
ma della pelle tua  
a contener  
di volta in volta  
serenità gioia tristezza e rabbia

martedì 20 febbraio 2001  
14 e 11  
via enrico fermi

e che d'ognuno  
al divampar dentro la pelle  
di scene e teatro  
delle risorse sue  
tutte al servizio  
e a progettar e a far d'azione  
perde d'arbitrio

martedì 20 febbraio 2001  
14 e 21  
via enrico fermi

di triste mèsse m'ho fatto sogni  
che delle scene e delle commedie e d'universo  
le forme  
ad inventar di colmamento quanto di me a mancar  
d'intorno andava

martedì 20 febbraio 2001  
16 e 49  
montecompatri

e di ricominciar da capo  
ora mi debbo  
e di passar per i progetti  
partir da qui  
e non d'idea finale il salto

martedì 20 febbraio 2001  
16 e 52  
montecompatri

di quanto allora non era  
presi a presente  
che il luogo fosse  
ed io  
solo a cercarlo

martedì 20 febbraio 2001  
16 e 55  
montecompatri

d'altrove m'avvisai presente  
ch'ora  
le stesse cose  
a costruir progetto  
che di crear si deve  
giacché non c'è

martedì 20 febbraio 2001  
16 e 57  
montecompatri

di giusti ideali  
a ricercar palestra ed i compagni  
d'ognuno e d'ogni luogo  
a provar misi lo sguardo  
ma di scartar sempre m'avvenne

martedì 20 febbraio 2001  
16 e 59  
montecompatri

ch'ognuno  
come ho fatto io  
a cercar s'è messo d'allora  
che di progetto  
capacità  
ancora non so che sia

martedì 20 febbraio 2001  
17 e 02  
montecompatri

d'impresa andare avanti  
che di spiritualità  
certo è principio  
e a ripescar sorgente  
costruir la via

martedì 20 febbraio 2001  
17 e 05  
montecompatri

d'esser di qua dei monti  
dentro la valle  
che d'ignorare l'oltre  
di recitar del sogno le parti  
e d'attimi solamente  
d'esser principio  
che d'oblio diviene svolgimento

martedì 20 febbraio 2001  
17 e 29  
montecompatri

e d'incontrare lei  
ora farò  
ma che sorgente  
che di teatro nella sua pelle  
verso di me  
battute a richiamar battute  
d'espressione  
attraversando pelle  
sarà

martedì 20 febbraio 2001  
17 e 46  
montecompatri

quando lui m'è davanti  
io chi sono  
che quel che sento dentro  
alle cose  
a parlar  
comunque giungo a ragione  
ma quel che sento dentro  
solo di quello vado

martedì 20 febbraio 2001  
20 e 16  
cocciano

e lui che guardo  
che degli argomenti miei fa risonanza  
ma poi  
cos'è che avviene

martedì 20 febbraio 2001  
20 e 18  
cocciano